ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 6/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). — Trieste, Sabato 21 Maggio 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8164

I Giapponesi ripiegano sulla linea Haiceng-Fenguanceng.

Voci vaghe di combattimenti.

La catastrofe della „Hatsuse" e del „Yoshino" - 700 morti.

Anche sulla catastrofe delle navi giapponesi presso Porto Arturo le notizie divergono nei particolari a seconda delle varie fonti. Da parte russa si attribuisce al disastro un'importanza ed un'entità probabilmente maggiori delle reali; da fonte giapponese si hanno notizie che paiono più oggettive e verosimili. Finora non si può ritenere per certo che l'affondamento della nave da battaglia «Hatsuse» e dell'incrociatore protetto «Yoshino». Non è però improbabile che altre navi sieno state danneggiate e che, in particolare, la «Kassuga» nella collisione col «Yoshino» sia stata resa per il momento inservibile.

Del resto anche se questo fosse il caso, la preponderanza del Giappone sul mare non resterebbe compromessa, giacchè le 6 corazzate che rimangono della flotta nipponica basterebbero da sole ad assicurare, nelle condizioni attuali, l'assoluto predominio navale del Giappone.

Quanto all'effetto morale prodotto sui giapponesi dalla immane catastrofe, i telegrammi odierni esaltano lo stoicismo nipponico che non si esalta nè per vittorie nè per sconfitte. La dolorosa lezione frenerà forse l'audacia dei condottieri navali giapponesi, consigliando loro di evitare, con più accorta prudenza, l'eccessiva vicinanza della costa tutta minata dai russi.

Il blocco di Porto Arturo continua nonostante che, come si telegrafa da Cifu, i russi sieno riusciti a riprendere per un giorno la linea ferroviaria.

Quanto alla situazione in Manciuria, un telegramma da Niu-Ciuang conferma la ritirata giapponese sulla linea Haiceng-Fenguanceng, ritirata che i competenti spiegano col fatto che i giapponesi s'imbatterono, a circa dieci chilom. a nord di Fenguenceng, in una colonna russa di circa 32.000 uomini in posizione bene trincerata, e perciò dovettero ritirarsi rapidamente. Un vero e proprio combattimento non ebbe luogo. Però tutte le notizie su queste mosse dei giapponesi lasciano, come al solito, assai a desiderare in fatto di chiarezza. Ciò che dal loro complesso si dovrebbe inferire è che tutte le notizie di un'avanzata vittoriosa dei giapponesi su Niu-Ciuang dopo lo sbarco di Kaiciu, devono essere false.

Ecco i telegrammi:

IN MANCIURIA.

Ritirata o sconfitta giapponese?

NIU-CIUANG 20 (Reuter). Si conferma ufficialmente la notizia della ritirata dei giapponesi. La causa della ritirata sarebbe questa: I giapponesi trovarono lunedì presso Fenguanceng 32 mila russi che occupavano una fortissima posizione. I giapponesi si ritirarono rapidamente, in buon ordine. Una relazione di fonte russa dice che non ci fu una vera e propria battaglia; ma i cosacchi avrebbero molestato i fianchi di una divisione giapponese, sino a che questa fu respinta e costretta a raggiungere il grosso delle forze giapponesi. Le perdite durante la ritirata furono rilevanti da ambe le parti.

PIETROBURGO 20 (Ufficiale). Un dispaccio del gen. Kuropatkin allo czar da Liaojang in data di ieri dice: «Un distaccamento di cosacchi ebbe a sostenere il 18 corr. a nord di Fenguanceng uno scontro coll'avanguardia giapponese. La lotta cominciò alle 8 del mattino e durò fino alle 2 e mezzo pom. Il nemico a poco a poco fu respinto dalle sue quattro posizioni, che si estendevano sopra un territorio di 20 chilometri. L'inseguimento del distaccamento giapponese fu sospeso a Tatiansi, a 18 chilometri a nord di Fenguanceng. Da parte nostra 6 cosacchi e 8 cavalli rimasero feriti, 2 cavalli uccisi. Non si osservarono nemici nella valle del Tsaokhe fino alla strada che conduce al passo di Ciantoulin, 25 chilometri a nord di Fenguanceng, e neppure nella valle dell'Aikhe dalla strada di Saimatsi-Kuantiansian per un'estensione di 20 chilometri. Uno squadrone di cavalleria giapponese lasciò il 17 maggio Kuantiansian diretto a Saimatsi e respinse a Schauko, a 15 chilometri da Kuantiansian una delle nostre pattuglie che si ritirò senza perdite. Un distaccamento di fanteria giapponese, forte di 2000 uomini, s'avvicinò il 15 corr. a Salitsaiputse ma si ritirò in fretta a Fenguanceng: il giorno dopo un distaccamento di cavalleria giapponese sgomberò Salitsaiputse.

La battaglia di Kinciu.

TOKIO 20 (B). Si ha da fonte ufficiale: Alla battaglia del 16 corrente, presso Kinciu, presero parte il quinto, il quattordicesimo e il sedicesimo reggimento di fucilieri russi, con 8 cannoni a tiro rapido. Restarono sul campo 30 morti tra ufficiali e soldati. Secondo le notizie dateci dai prigionieri, il nemico avrebbe perduto 300 uomini.

Le «barbe-rosse».

PIETROBURGO 20 (N). I kungusi che hanno assalito il 14 maggio la stazione di Jantay sono comparsi ora nuovamente a Jantay nei pressi delle miniere carbonifere. Lo scopo loro evidentemente è di danneggiare le miniere. Si tratterebbe di bande bene organizzate che si sono prefisse il danneggiamento delle miniere per togliere così alla ferrovia la possibilità di rifornirsi di carbone.

A detta di cinesi, di queste bande farebbero parte anche giapponesi.

Nuovi sbarchi giapponesi.

TOKIO 20 (Reuter) L'ammiraglio Hosoya riferisce: I guardacoste corazzati «Fuso», «Hei-yen», «Tsukusci», «Sai-yen» ed altri in unione alla terza squadra protessero lo sbarco di truppe in un nuovo punto, il cui nome non è indicato, ma che probabilmente è Takuscian. Il 19 essi bombardarono la costa e mandarono a terra delle truppe, che presero la piazza e issarono alle 8 del mattino la bandiera. Lo sbarco delle truppe si effettuò molto rapidamente.

Il combattimento di Haiceng smentito da fonte russa.

PIETROBURGO 20 (Ag. russa). Si telegrafa da Mukden in data odierna: Si calcola che il numero dei giapponesi periti colle navi «Hatsuse» e «Yoshino» ascenda ad oltre 700. La notizia destò sincero cordoglio per la morte di tanti soldati, il cui valore era già stato sperimentato.

Un tentativo fatto il 14 dai giapponesi di sbarcare nella baia di Kerr fallì.

I nostri avamposti del distaccamento di Quantung furono attaccati il 16 dai giapponesi presso Sanschilipu: i giapponesi soffersero gravi perdite e arrestarono la loro avanzata. Dopo una ricognizione il nostro distaccamento si ritirò verso Sjusciön.

La notizia dei giornali inglesi d'un attacco giapponese al sud di Haiceng, nel quale noi avremmo perduto 2000 uomini, è infondata.

Nessuna conferma di una sconfitta giapponese.

PIETROBURGO 20 (N). Si dice che il generale Kuroki sia stato respinto con gravi perdite, ma finora manca la conferma ufficiale di questa voce.

In Corea.

Le perdite al Jalu.

TOKIO 20 (Ufficiale). Il generale Kuroki informa: E' ora assodato che le nostre perdite nella battaglia al Jalu furono le seguenti: 318 morti, di cui 5 ufficiali, 783 feriti, di cui 33 ufficiali. Il numero dei russi sotterrati fu di 1363; si fecero prigionieri 613 uomini. Conquistammo 21 cannoni da campo a tiro rapido di 3 pollici, 8 mitragliatrici, 1021 fucili, 63 cavalli, grandi quantità di munizioni, di tende e di effetti di vestiario ecc. Anche a Fenguanceng si conquistarono munizioni, uniformi e vettovaglie.

Le ferite dell'«Arisaka».

PIETROBURGO 20 (N). Nella stazione di Liaojang è arrivato un lungo treno sanitario con molti soldati feriti gravemente nella battaglia di Kiulienceng. Le ferite dei fucili giapponesi, che sono di piccolo calibro, guariscono presto. Vi sono dei soldati che riportarono persino 20 ferite e guarirono. I medici chiamano i proiettili giapponesi «nobili». Molti feriti furono curati dal distaccamento volante di sanità del dott. Puzeff, che operava i feriti direttamente sul campo di battaglia. Il capitano Worolief colpito da 20 palle fu guarito a Liaojang. Il generale Kuropatkin consegnò personalmente ai feriti arrivati a Liaojang e già guariti l'ordine di S. Giorgio.

Uno scontro vittorioso per i giapponesi.

TOKIO 20 (Reuter). Si comunica ufficialmente: Un distaccamento di fanteria giapponese nella penisola di Liaotung, che stava facendo una ricognizione verso Schantsuschan, si scontrò con due distaccamenti di fanteria russa, che dopo mezz'ora di combattimento furono respinti. Da parte russa caddero un ufficiale e da 40 a 50 soldati; i giapponesi ebbero un ufficiale e un soldato morti, e un ufficiale e 8 soldati feriti.

A PORTO ARTURO.

La prima catastrofe giapponese.
Il cannone tuona.

CIFU 20 (Reuter). Un telegramma privato di fonte giapponese dice che oltre alle navi «Hatsuse» e «Yoshino», che colarono a picco sabato, furono danneggiate, vicino a Dalny, due altre navi giapponesi. I russi affermano che una terza nave fu resa inservibile a Porto Arturo.

Stamane si udiva un forte cannoneggiamento proveniente da Porto Arturo.

LONDRA 20 (N). Durante il bombardamento di domenica sarebbe avvenuto uno sbarco presso Porto Arturo. A Wei-hai-wei si crede che si tratti di un attacco combinato per terra e per mare.

Secondo un dispaccio del «Daily News» giovedì erano stati sbarcati a Kingceng e Talienvan 35.000 giapponesi e Porto Arturo sarebbe accerchiata. I giapponesi intendono di muovere all'assalto della città appena le loro forze dinanzi a Porto Arturo avranno raggiunto i 50.000 uomini.

CIFU 20 (Reuter). Cinesi giunti da Dalny informano che i russi riuscirono per un giorno a disporre della comunicazione ferroviaria; ma poi la riperdettero. Porto Arturo sarebbe bene fornito di vettovaglie. I prezzi sono di poco superiori al normale.

Prigionieri giapponesi.

TOKIO 20 (Reuter). Da quanto si comunica si troverebbero prigionieri a Porto Arturo un ufficiale e 30 soldati della marina giapponese, che probabilmente sono i superstiti degli equipaggi dei brulotti impiegati nell'ultimo assalto all'ingresso di Porto Arturo.

A VLADIVOSTOK.

PIETROBURGO 20 (B). Il corrispondente dell'«Agenzia telegrafica russa» informa da Vladivostok in data odierna: Qui tutto è tranquillo. Nella baia di Pietro il Grande si mostrano di tratto in tratto navi nemiche, le quali però non si avvicinano al porto.

Strydloff e Besobradoff.

BERLINO 20 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Charbin che gli ammiragli Skrydloff e Besobradoff sono arrivati e proseguono ancora oggi per Vladivostok.

Il grande disastro navale giapponese.

Le vittime.

TOKIO 20 (Reuter). Nel disastro della «Hatsuse» perirono 3 capitani di fregata e 33 altri ufficiali e sottufficiali; in quello della «Yoshino» il capitano, comandante della nave, un capitano di fregata, 30 ufficiali e sottufficiali. Non si conosce esattamente il numero dei marinai periti. Qui si smentisce la voce che la nave da battaglia «Fuji» sia affondata e la «Schikischima» danneggiata. Probabilmente si tratta di un malinteso.

Stoicismo nipponico.

FRANCOFORTE 20 (N). La «Frankf. Zeitung» ha da Tokio che la notizia della perdita della corazzata «Hatsuse» e dell'incrociatore «Yoshino» fu pubblicata ufficialmente soltanto oggi. Il numero delle vittime è probabilmente di 650. La notizia fu accolta qui con la stessa calma con cui erano state accolte le notizie delle vittorie.

A PIETROBURGO.

Un sospiro di sollievo e un calcolo azzardato.

PIETROBURGO 20 (N). La notizia della catastrofe giapponese è arrivata qui appena a mezzanotte, cosicchè solo pochi giornali del mattino poterono comunicarla. Il «Russ» scrive: «Vogliamo trattenerci dal manifestare tutte le nostre impressioni; dobbiamo però tenere conto del cambiamento nella situazione e rallegrarci per la facilitazione delle operazioni della nostra gloriosa flotta. Il dominio giapponese sul mare è ora dubbio. Quando, tra breve, saranno riparati lo «Cesarevich», il «Retvisan» e la «Podbieda», la nostra squadra di corazzate sarà più forte di quella giapponese. Noi non abbiamo del resto la sola squadra dell'Estremo Oriente, i giapponesi non ne hanno che una».

Le torpediniere russe dopo la catastrofe.

TOKIO 20 (Reuter). Il contrammiraglio Togo, da non confondersi coll'omonimo viceammiraglio comandante della flotta, riferisce ch'egli aveva l'incarico di attaccare Kaiping, al sud di Niu-Ciuang, e giunse presso Porto Arturo poco dopo che la corazzata «Hatsuse» era saltata in aria. Egli prestò soccorso nel salvare l'equipaggio e nel respingere l'attacco della flottiglia di torpediniere russe che era uscita da Porto Arturo. La stessa sera il contrammiraglio Togo entrò nel golfo di Pecili, perlustrò il 16 la costa in vicinanza di Kinciu e scacciò il nemico dalla catena di colline presso Tongscian. Dopo avere sgombrato il mare dalle mine, entrò il 17 nella baia di Kinciu. Le cannoniere bombardarono il ponte ferroviario e un treno militare, e danneggiarono alcuni edifizi dei russi.

Lo spavento in Russia.

Per dare un'idea del pessimismo che regna nella popolazione russa intorno alla guerra, il corrispondente delle «Daily News» da Pietroburgo scrive che, quando lo czar partì da Mosca per Tsarskoie Selo, attraversando la città verso la mezzanotte, si sparse la notizia che la partenza si era fatta ad ora così tarda per non far vedere che si tralasciava il solito spiegamento di truppe: il popolino crede difatti che tutte le truppe disponibili della Russia sieno state inviate nella Manciuria e che la Russia europea ne sia rimasta sprovveduta. Il terrore dei russi è così grande che, essendosi sparsa la notizia del collocamento di mine in alcuni porti della Svezia, la fantasia popolare s'immaginò subito che si fossero veduti dei sottomarini giapponesi nel Baltico e che fosse imminente il loro attacco alla squadra ancorata a Cronstadt.

Lo czar e le nuove truppe destinate all'Estremo Oriente.

PIETROBURGO 20 (B). L'imperatore Nicolò arrivò ieri mattina a Orel e passò in rivista il 51.o e 52.o reggimento di dragoni. Disse di essere persuaso che i due reggimenti, i quali unici rappresenteranno la cavalleria regolare sul teatro della guerra, saranno pari alla loro gloria antica. A mezzodì l'imperatore partì da Orel e si recò a Tula, dove nel pomeriggio passò in rivista l'11.o e 12.o reggimento di fanteria. Nella serata partì da Tula.

Lo stato d'assedio a Cronstadt.

Spie.

PIETROBURGO 20 (N). Il porto di Cronstadt fu dichiarato in stato d'assedio.

PIETROBURGO 20 (N). Qui si dice che sulle isole finniche furono arrestate 40 spie per la maggior parte di nazionalità inglese, che dovevano sorvegliare eventuali movimenti della flotta russa. Fra gli arrestati si trova anche un capitano giapponese.

SINTOMATICHE MANOVRE A.-U.

Sul Danubio inferiore.

VIENNA 20 (N). Da Budapest si telegrafa che si sta mettendo in assetto una flottiglia di monitori danubiani, i quali faranno sul corso inferiore del Danubio delle manovre combinate con truppe di terra.

In Dalmazia.

VIENNA 20 (N). La «Reichspost» reca che quest'anno, oltre alle solite manovre della flotta, si faranno operazioni combinate con truppe di terra nei paraggi di Sebenico, alle quali prenderanno parte anche le truppe del corpo d'esercito di Zagabria.

IL „DRANG NACH OSTEN" e il convegno di Nisch.

Le mire espansioniste dell'Austria.

VIENNA 20 (N). La «Zeit» ha dal suo corrispondente da Sofia: Un ragguardevole diplomatico mi disse fra altre cose che il convegno di Nisch, benchè preparato da mesi, fu anticipato di molto perchè al principe Ferdinando importava assai di manifestare il suo sdegno pel contegno punto corretto della Turchia rispetto alla convenzione turco-bulgara. Il principe Ferdinando tenne però conto anche del sospetto, che già da mesi va diffondendosi in Bulgaria ed in Serbia, che l'Austria-Ungheria si prepari a fare una punta al di là di Mitrovizza. Egli fece domandare a Costantinopoli, e a Nisch domandò personalmente a re Pietro benchè con certe cautele, che cosa si pensasse riguardo alla possibilità d'un'alleanza difensiva fra la Turchia, la Serbia e la Bulgaria per porre un argine alle mire espansioniste dell'Austria. In fondo però tanto il principe Ferdinando quanto re Pietro recandosi al convegno di Nisch mirarono più che altro a produrre certi effetti politico-diplomatici, e in parte vi sono anche riusciti.

CAMERA UNGHERESE.

Una voce di simpatia per la Turchia. - I crediti militari e il prestito.

BUDAPEST 20 (B). Continuazione.

Ratkay, proseguendo il suo discorso, dice che il ministro degli esteri usa verso la Turchia un tono minaccioso, offensivo e provocante, che sta in contradizione con le simpatie della nazione ungherese per quello Stato. Conclude protestando contro l'enormi esigenze finanziarie dell'amministrazione dell'esercito.

Tisza dichiara che la Camera dei deputati proferirà la parola decisiva sulle questioni finanziarie dipendenti dagli acquisti per l'esercito, quando si discuterà il disegno di legge relativo al prestito. Il dibattito d'allora proverà al paese - a sua tranquillità - come la combinazione finanziaria escogitata per provvedere alle spese necessarie per i nuovi cannoni - indispensabili dal punto di vista della sicurezza dello Stato - sia tale che non ne deriverà verun aggravio al paese. Il bilancio comune non fu aumentato minimamente per questo titolo (rumori alla Sinistra). Il presidente dei ministri dice: Poichè il preopinante espresse le sue simpatie per la Turchia, gli pare opportuno di rilevare in quest'occasione che fra il ministro degli esteri e il Governo ungherese non vi è nessuna disparità di idee, su quel proposito.

La Camera passa poi a discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il disegno di legge per le investizioni è approvato in terza lettura.

Si nomina quindi la deputazione alle quote.

L'ALLEANZA DEI TRE IMPERATORI si rinnoverebbe.

PARIGI 20 (N). Il nuovo corrispondente dell'«Echo de Paris» da Pietroburgo fa il suo debutto con una notizia «à sensation», annunziando che si ristabilirebbe l'alleanza dei tre imperatori. Alla Germania sarebbe accordato un allargamento della sua sfera d'interessi in Cina, inoltre verrebbero soddisfatte le principali domande dei suoi agrari. Di più, per non disgustare l'Inghilterra e l'America, la Russia appagherebbe il desiderio dalle stesse manifestato prima della guerra, che i porti della Manciuria vengano aperti al commercio. Quanto prima si pubblicherebbe una dichiarazione in questo senso.

VITTORIO EMANUELE IN GERMANIA?

BERLINO 20 (N). Il «Berl. Tageblatt» ha un telegramma da Roma in cui si assicura che re Vittorio Emanuele farebbe una visita a Guglielmo a Potsdam verso la fine di agosto.

Una nota ufficiosa invece smentisce nuovamente la visita dei reali d'Italia in autunno a Potsdam ed anche la notizia che re Vittorio debba assistere alle manovre tedesche.

LA PROTESTA VATICANA.

L'attitudine della maggioranza parlamentare.

PARIGI 20 (Havas). I rappresentanti dei gruppi della maggioranza della Camera tennero oggi una conferenza prima della seduta per discutere sulla faccenda della nota pontificia. Era stato loro comunicato che il Governo non aveva ancora ricevuto alcuna risposta dall'ambasciatore Nisard. I deputati convennero nel dichiarare che sarebbe inopportuno provocare oggi una discussione anche se il Governo richiamasse l'ambasciatore o gli accordasse un congedo. Qualora l'opposizione presentasse un'interpellanza i gruppi della maggioranza presenterebbero un'ordine del giorno approvante il contegno del Governo.

La commissione al bilancio elesse con 29 voti a presidente Doumer, su 32 votanti, e rielesse Merlou a relatore generale.

I conservatori.

PARIGI 20 (N). I deputati conservatori sperano che Combes dopo l'insuccesso di ieri non spingerà all'estremo il conflitto col Vaticano.

La «Lanterne» dice che il richiamo di Nisard è fuor di dubbio: probabilmente la decisione sarà presa entr'oggi.

L'ambasciatore Nisard verrebbe richiamato.
Camera francese.

PARIGI 20 (N). Al momento in cui vi telegrafo (ore 4 pom.) si sta aprendo la Camera: non è giunta ancora alcuna risposta da Roma sulle informazioni chieste all'inviato Nisard, a proposito della nota vaticana. Dei ministri sono presenti solamente Rouvier e Delcassé. L'aula è al completo, le gallerie sono affollatissime. Nella tribuna diplomatica si vedono il conte Khevenhüller, ambasciatore a.-u. ed il conte Tornielli, ambasciatore d'Italia. Regna profondo silenzio. Finalmente entra Combes.

Esaurita la discussione sulla questione del grano tunisino, viene data comunicazione delle interpellanze. Ve ne sono fra altre di Meunier, Allard ed Hubbard. Questi interpellanti, appartenenti ai radicali od al partito socialista, domandano al Governo quali conseguenze esso tragga dalla protesta pontificia.

Combes fa osservare che già in principio della sessione fu deliberato di riservare il venerdì alle risposte delle interpellanze. A proposito della proposta Hubbard, che il Governo faccia le proprie dichiarazioni già martedì, il presidente osserva che martedì la Camera si troverà in presenza di un fatto compiuto e che quindi non vi è alcun motivo che impedisca di rinviare fino a venerdì prossimo la risposta alle interpellanze.

La proposta è accettata e quindi si toglie la seduta.

Nei corridoi della Camera circolano le voci più svariate. L'ambasciatore a Roma ritiene che il testo della nota pubblicata dall'«Humanité» sia quello della nota inviata al governo di Lisbona, l'unico che conterrebbe la minaccia del richiamo del nunzio. Questo passo non è contenuto nelle note alle altre potenze, giacchè la Curia romana voleva ammonire particolarmente il re del Portogallo a non realizzare la sua intenzione di visitare il re d'Italia, suo stretto parente.

Riguardo alle parole di Combes che martedì la Camera si troverebbe dinanzi ad un fatto compiuto esse non possono riferirsi che al richiamo dell'ambasciatore presso la S. Sede. Si tratta ora di precisare la forma del richiamo se cioè l'ambasciatore debba essere richiamato con tutto il personale dell'ambasciata oppure se si debba dare a Nisard un congedo a tempo indeterminato.

Secondo un dispaccio da Roma al «Temps» parrebbe che si fosse adottata questa seconda forma. Nisard e il nunzio a Parigi riceverebbero un congedo a tempo indeterminato.

Accuse contro Delcassé.

PARIGI 20 (N). Il richiamo dell'ambasciatore francese presso il Vaticano si può considerare come cosa già decisa. I capi dei gruppi repubblicani domandano che la Camera ed il paese sieno informati delle trattative fattesi finora con la Curia mediante un Libro giallo. Dalla nota del card. Merry del Val si viene a sapere che la cancelleria vaticana aveva intrapreso dei passi presso il Governo della repubblica per impedire il viaggio di Loubet a Roma e la maggioranza vuole ora conoscere in che modo è avvenuta tale pressione. Si elevano gravi accuse contro Delcassé.

Una dichiarazione tedesca.

COLONIA 20 (N). La «Kölnische Zeitung», rilevando le parole pronunciate dall'on. Galli alla Camera italiana nella discussione del bilancio degli esteri che cioè le potenze alleate dell'Italia avrebbero avuto il dovere di non accettare la protesta del papa contro il viaggio di Loubet a Roma dice che sembra che Galli abbia supposto che la protesta del papa sia stata trasmessa a tutte le potenze. Sappiamo invece - soggiunge il giornale - che ciò non avvenne e che la Germania non ebbe la possibilità di respingere una protesta che non ha ricevuto.

La posizione di Merry del Val sarebbe scossa.

ROMA 20 (N). La «Tribuna» ha da Parigi che il nunzio pontificio parlando con un amico della nota pubblicata dal giornale di Jaurès l'«Humanité», confermò l'esistenza della frase che ora è causa del conflitto. Notò che la nota contenente quella frase fu inviata a una sola potenza che si dice sia l'Austria. Il giornale osserva poi che l'ambiente vaticano è vivamente impressionato dagli avvenimenti odierni in Francia; molti cardinali giudicano scossa la posizione di Merry del Val ritenendone senz'altro aperta la successione.

Il principe Ferdinando vuol andare a Berlino.

SOFIA 20 (B). Si dice che il principe Ferdinando abbia avviato pratiche per essere ricevuto alla corte berlinese. Le trattative sono ancora però allo stadio iniziale.

A MONTECITORIO.

ROMA 20 (N). La «Capitale» annunzia che nella prossima settimana la Camera comincierà a tenere delle sedute mattutine stabilendole a tre per settimana allo scopo di sbrigare la discussione dei bilanci.

L'ordine Mauriziano. - Il bilancio delle finanze

ROMA 20 (N). Oggi alla Camera intervennero pochissimi deputati. Fu interessante lo svolgimento dell' interrogazione di Nofri sull' amministrazione mauriziana.

Nofri dice che l'ordine mauriziano dà sussidi a persone che hanno carrozze e cavalli; ricorda che tempo fa venne messo a riposo un tesoriere il quale aveva venduto precedentemente il posto per 10.000 lire (commenti vivissimi).

Giolitti afferma trattarsi di dicerie senza fondamento.

Si riprende la discussione sul bilancio delle finanze.

Carcano, dopo aver mandato un saluto a Luzzatti, confuta il discorso pronunciato ieri da Bertolini, dimostrando, contro le affermazioni di Bertolini, gli ottimi risultati della legge sull'abolizione del dazio sui farinacei. Ricorda che quella legge fu informata al criterio di far pagare di più i ricchi e meno i poveri e chiude chiamando quella legge il fatto più commendevole della sua vita politica ormai al tramonto e mandando un saluto alla memoria del suo maestro venerato Zanardelli. Vivi applausi.

Le elezioni politiche in Italia.

ROMA 20 (N). Un senatore amico di Giolitti ebbe oggi da lui la conferma che le elezioni generali si faranno in primavera p. v.; la Camera chiuderà i suoi battenti verso il venticinque di giugno. Il problema ferroviario sarà per necessità rimandato a dopo le vacanze.

A Cerignola si temono nuovi disordini.

ROMA 20 (N). La «Tribuna» ha da Cerignola: Il bilancio municipale risente gravi danni in seguito ai dolorosi avvenimenti dei giorni scorsi giacchè si devono spendere giornalmente 650 lire per lo stallaggio dei cavalli militari essendo che il movimento della truppa continua.

Stasera è giunto il generale Cadorna per assumere il comando della truppa; la fanteria e la cavalleria perlustrano la città; il municipio è ridotto in una caserma. Si prevedono importanti provvedimenti di p. s., giacchè si temono disordini per sabato, giorno di paga degli operai.

La commissione dei proprietari nega ogni aumento di mercede. Stasera si terrà una riunione cui interverranno l'on. Todeschini e il rappresentante della «Lega».

Lo scandalo Nasi e Comp.

Testimonianze schiaccianti.

ROMA 20 (N). Il «Giornale d'Italia» informa che da testimonianze di vari funzionari sarebbe risultato evidente l'abuso di spese postali commesso durante l'amministrazione di Nasi e che le casse contenenti gli oggetti artistici acquistati dal Lombardo e dal Nasi venivano portate dei fornitori alla Minerva, poi in casa del Petraroli e quindi in casa del Perrone, i quali le facevano recapitare a Trapani. Sarebbe risultato pure che fra i documenti forniti dalla Corte dei Conti non vi è traccia di ricevute degli istituti o società a cui si vorrebbe far credere che quegli oggetti furono mandati come premi.

La probabile scarcerazione del comm. Consiglio.

ROMA 20 (N). Stamane l'on. Cortese diede ottime referenze sulla moralità del comm. Consiglio dicendo che se qualche irregolarità si può a lui rimproverare dipende dal fatto che non seppe sottrarsi all'ingranaggio dell'ambiente. Il «Giornale d'Italia», dopo queste dichiarazioni, prevede che la Camera di Consiglio in sede straordinaria delibererà la scarcerazione del Consiglio.

Le 50.000 lire del concorso Sonzogno.

MILANO 20 (N). La commissione internazionale del concorso Sonzogno, nella seduta odierna, assegnò il premio di cinquantamila lire al Maestro Dupont autore della «Cabrera» La relazione dà vivi elogi anche all'opera «Manuel Menendez» di Filiasi, che fu già acquistata dall'editore Sonzogno, che affidò pure al maestro l'incarico di scrivere un'altra opera.

I delitti della neurastenia.
Suicidio.

BRESLAVIA 20 (N). Il ricevitore e consigliere comunale Weller si è ucciso nel suo ufficio nel palazzo di città. Si ignorano le ragioni che lo trassero a questo passo; si ritiene però che fosse neurastenico per «surmenage» intellettuale.

300 case, orti e giardini distrutti dal fuoco.

LEOPOLI 20 (N). L'incendio a Delatyn fu una colossale catastrofe. Quasi 300 case furono preda delle fiamme; persino alberi ed orti furono attaccati dalle fiamme e sono ora carbonizzati.

Un assassino di bambine impazzito.

TORINO 20 (N). Giovanni Gioli, il famigerato assassino di bambine in via Consolata che sconta venticinque anni al reclusorio di Volterra, diede tali segni di alienazione mentale da dovere essere mandato in un manicomio criminale.

CRONACA LOCALE

Un rescritto ministeriale.

La Delegazione municipale ha preso atto iersera di un rescritto del Ministero degli interni che decidendo sulla nota rimostranza contro le inscrizioni di elettori ordinate dalla Luogotenenza durante la prima esposizione delle liste, non trovò di accogliere il reclamo del Comune, in quanto impugnasse le accennate disposizioni della Luogotenenza siccome illecite ingerenze del potere governativo nelle attribuzioni comunali, opinando che il compimento delle elezioni sia da considerarsi come attribuzione delegata nella quale spetta al luogotenente a sensi de paragrafo 130 dello Statuto Civico di dare ordini e prescrizioni al Magistrato. Venne respinto invece il reclamo per mancanza di legittimazione a ricorrere in quella parte che riflette il merito delle inscrizioni, spettando il diritto di ricorso contro le liste elettorali ai soli elettori e soltanto nella particolare trafila delle istanze normeggiate dalla legge elettorale, ciò che fu reso possibile anche di fronte alle inscrizioni della Luogotenenza con la nuova esposizione delle liste e con la riapertura di un nuovo termine di reclami.

La risposta ministeriale non è atta a sorprendere chi ricorda le conferme mai negate da Vienna a quante menomazioni furono compiute, particolarmente in oggetto elettorale, a danno dell'autonomia municipale. Il ministero insiste nella confusione, comoda ma ingiustificata, delle attribuzioni politiche del Magistrato con quelle che lo Statuto gli conferisce sulla materia elettorale. Fu detto e dimostrato come la compilazione delle liste, dovunque altrove spettante al Capo-comune, nulla abbia a che vedere con gli affari politici propriamente detti, e non sia quindi applicabile a questo caso il § 130 dello Statuto, nel quale è precisata la posizione d'inferiorità del Magistrato di fronte alla Luogotenenza nelle attribuzioni politiche propriamente dette. Se così non fosse, la legge non stabilirebbe per gli affari elettorali una trafila di ricorsi speciale e una serie di supreme decisioni non escluderebbe costantemente ogni ingerenza dell'Autorità politica in tutti quegli oggetti elettorali per i quali sieno stabili nella legge speciali termini e ricorsi.

Comunque, la decisione ministeriale non ha alcuna pratica efficacia. La riesposizione delle liste, esplicitamente approvata ora dallo stesso Governo centrale, assoggettò alla critica e ai rimedi di legge degli elettori anche le inscrizioni luogotenenziali. E il rescritto ministeriale viene ora a confermare esplicitamente che, anche di fronte a queste inscrizioni d'ufficio, dovrà avere pieno vigore l'ordinaria trafila di reclami, sicchè in primo luogo il Magistrato non dovrà nè potrà fare a tali inscrizioni una posizione privilegiata, ma potrà e dovrà esaminarne la fondatezza giudicandone liberamente, senza ritenersi legato all'ordine di idee da cui possa essere partita la Luogotenenza nell'imporre gli improvvisati elettori.

Una considerazione ancora consiglia il rescritto. Esso dà per ammessa e indispensabile la ordinaria trafila dei reclami anche contro le inscrizioni luogotenenziali. Or com'è che la Luogotenenza, nell'ingiungere queste inscrizioni, non aveva fatto mai alcun cenno di tali rimedi di legge, mentre gli organi governativi le andavano proclamando intangibili e definitive? Giova non ignorare che fu il Magistrato a disporre per la riesposizione delle liste e che la Luogotenenza solo si arrese all'ultimo momento all'evidenza delle ragioni addotte dal Magistrato e ne prese a notizia, pura e semplice, le già prese disposizioni. In questo punto, dunque, il rescritto ministeriale è un' implicita condanna della Luogotenenza e un'involontaria approvazione del Magistrato.

DELEGAZIONE MUNICIPALE

Per sostituire l'Ospizio marino.

La Delegazione municipale tenne ier sera un'ordinaria seduta, nella quale fra altro, fu presa a grata notizia la offerta della Società per la lotta contro la tubercolosi che mette a disposizione del Comune un suo fondo ad Oltra perchè possa servire, a mezzo della Società degli Amici dell'infanzia, per bagni di bambini triestini scrofolosi.

E' approvata la spesa di cor. 4700 circa per la calefazione ad acqua calda delle due ville destinate ai paganti nel nuovo Frenocomio interprovinciale, provvedendo alla copertura della spesa dalla percentuale preventivate per le spese imprevedute.

★

In precedente seduta fu approvata la spesa di cor. 80 per l'aggruppamento a lotti delle lapidi vecchie destinate all'asta e furono messe a disposizione dell'esecutivo corone 20.000 per la ricostruzione parziale della volta del torrente in via Stadion, trasportandole come civanzo di credito nell'esercizio 1904.

Il dono d'amore. Per chi conosce tutto ciò che v'è di positivo nella politica degli Stati moderni, vi è sempre non poco da sorridere quando certi organi vengono a parlare di sacrifici che il Governo impone allo Stato per una città o per un popolo, come se si trattasse di un padre amorosissimo che si cava il pan di bocca per sovvenire ai figliuoli. Se non si sapesse che certe finte ingenuità appartengono al corredo delle arti politiche e che sono da prendersi come forme retoriche, sarebbe qualche volta da arrabbiarsi a sentirsele dire. Per esempio, la famosa antifona, tanto ripetuta - da ministri, da giornali viennesi, da ufficiosi che pigliano voce lassù e la portano quaggiù - sui sacrifici che il Governo sta facendo per Trieste, per il «suo» porto, per le «sue» ferrovie nuove: in fondo si sa benissimo che essi sono tutt'altro che un dono d'amore, non dettandoli già un interesse speciale alla città nostra, ma grandi interessi dello Stato a ravvivare il proprio commercio e a fornire una via d'arricchimento alle sue provincie alpine.

Pure, da quando, dopo trent'anni di esitanze e di temporeggiamenti, queste opere economiche furono decise, la città è stata condannata a sentire la suddetta antifona, proprio come fosse una povera ragazza cui il ricco marito rammenta di giorno in giorno quanto spende in donativi per ornare la sua bellezza. Talchè, diciamolo pure, è stato con una specie di vero sollievo che si è appreso l'articolo della «Reichspost» di Vienna, telefonataci l'altra notte, nel quale si abbandonava il tema del «dono d'amore» per mettere un po' brutalmente le carte in tavola sulla politica economica del Governo rispetto al mezzogiorno della Monarchia ed a Trieste. Esso investe - vi si diceva - centinaia di milioni a Trieste come in una impresa che gli deve fruttare; esso affida al porto di Trieste il còmpito di ringagliardire i commerci di parecchie provincie dell'interno, cui mancano attualmente le risorse; e prende anche nel grande affare le debite garanzie: le quali sono rappresentate da nuovi armamenti, da nuove creazioni di difesa marittima; insomma da nuovi strumenti di custodia al capitale impiegato. Questo si chiama parlar chiaro! Questo si chiama rivelare finalmente la politica di un Governo nelle sue linee complessive e positive!

E per quanto le dichiarazioni brusche della politica d'affari sieno per loro indole fatte ad urtare le fibre più gentili degli animi, e specialmente poi quando questi animi vi si senton presi in mezzo alla rinfusa con la materia da rendita, tuttavia, confessiamolo, c'è un'impressione di refrigerio a udir dette le cose in modo franco, esplicito e brutale, dopo essersi sentiti per tanti anni giulebbare con le frasi sentimentali sui sacrifici da far piangere lagrime di gratitudine e sui «doni d'amore»: ferrovie e porti, nominati in modo tanto flebile che parevano sospiri.

Anche quando dispiace - e a chi non dispiacciono le grosse spese militari annunziate ai contribuenti come completamento dei capitali impiegati in ferrovie e porti? - anche quando dispiace, benedetto sempre il linguaggio della franchezza!

La conferenza di Cesare Lombroso. Lanciato nel pubblico, il nome di Cesare Lombroso esercitò una potente attrattiva: il Politeama Rossetti era iersera una bellezza; le molte signore vi portavano l'eleganza e la grazia e i numerosissimi studenti la giovialità. E fu un lungo applauso che salutò il valoroso vecchio, nelle cui mani è pur sempre una delle più vivide fiaccole alzate alla scoperta del vero; e fu una impressione di simpatia istintiva per quella piccola figura che si avanzava sul palcoscenico, appoggiata al bastone, sorridente, con la larga faccia onesta e serena degli uomini che hanno molto amato la verità, e in quella faccia rubizza due occhi geniali scoppiettanti dietro le lenti, il pizzo bianco ritmante la parola, un alcunchè di lucido, di benevolo e di arguto come in certe fisonomie di filosofi e di statisti dell'Estremo Oriente che i giornali illustrati ci hanno fatto conoscere negli ultimi anni.

Ma quale idea l'isolare un oratore che ha varcato di parecchio la sessantina sopra un palcoscenico tutto aperto alle sue spalle! Molte parole andarono perdute fra le quinte anzichè cadere sul pubblico. E' vero che ciò occorse per le proiezioni; ma si sarebbe pur potuta trovar la maniera di collocare l'apparecchio altrimenti, sì da togliere un po' della vastità della massa d'aria entro la quale doveva lottare la voce! Così, molte cose al pubblico sfuggirono di una conferenza per se stessa attraentissima e della quale quanto fu udito palesò la chiarezza, l'animosa sicurezza del maestro in argomenti in cui egli è sovrano.

Cesare Lombroso non diede iersera la linea speciale di uno studio; ma spaziò per il proprio regno, in modo da far comprendere anche alla moltitudine quali siano i campi dove la psichiatria moderna miete e quali i mezzi onde si vale alle sue positive conquiste.

Affermata l'identità del fenomeno fisiologico col fenomeno psichico; ricordata la grande legge delle deviazioni epilettiche dalla normalità, da lui studiata, per la quale dal tronco nervoso dell'umanità si distaccano i rami degli uomini di genio e dei delinquenti, rappresentò, con l'aiuto delle proiezioni, le caratteristiche facciali e quelle più profondamente organiche che stabiliscono in questi ultimi una classe di degenerati.

Mostrò i delinquenti nati, cioè gli esseri nei quali sopravvivono in mezzo alla società moderna gli istinti dell' uomo selvaggio, con particolari caratteri fisici, molti dei quali tipicamente bestiali: gli occhi allungati, obliqui, mongolici, il capello fitto arruffato, crespo, l'assenza di pelo al mento, lo sviluppo esagerato degli zigomi e dei mascellari, i segni di senilità precoce nelle rughe del volto, gli orecchi staccati, le bocche sottili, l' impronta carnivora; mostrò i delinquenti per occasione e per influenza di ambiente, nei quali non si ha indizio o quasi di queste caratteristiche violente; distinse alcuni cosidetti delinquenti politici, in cui nessuna anomalia organica apparisce, anzi si rivela talvolta tutta la nobiltà del tipo umano.

La scienza moderna ha potuto fissare il parallelismo dei fenomeni di delinquenza e delle altre forme di degenerazione psichica - le quali non si curano dalla società nelle carceri, ma nei manicomi. Si ottenne ciò studiando il sistema nervoso nel suo organo minimo ed essenziale, la cellula: le proiezioni aiutarono qui di nuovo l'illustre oratore a rappresentare la ricchezza di dimensioni della cellula nervosa dell'uomo rispetto a quella degli animali inferiori, l'azione ordinata delle cellule motorie e sensorie negli uomini di cervello sano, l'arruffamento, l'intrico o il ritorno al tipo animalesco delle cellule nervose osservate negli alienati, negli idioti, nei paralitici, nei delinquenti, nei degenerati d'ogni specie.

Trattò poi l'oratore in particolare di alcune forme nelle quali si rivela la degenerazione psichica: dell'insensibilità, dell'imperfettissima reazione al dolore, per esempio, che gli scienziati riuscirono a controllare nei soggetti normali e anormali mediante apparecchi ingegnosi - come l'ergografo, misuratore del grado più o meno intenso delle commozioni, penna elettrica che scrive i fluttuamenti della psiche umana in diagrammi di infallibile verità. L'empirismo di una volta è ben finito!

Altro campo vastissimo nel quale esplorò la moderna psichiatria, quello della maggiore o della minore durata delle imagini nell'organo chiamato a percepirle e a trasmetterle al cervello: onde le imagini nelle quali si fissano parecchi alienati e dalle quali è impotente ad uscire la loro vita cerebrale, sì che per loro fuori di quelle non esiste mondo. E l'umanità intera, per sua natura conservatrice e appesantita in pigrizia, sarebbe rimasta a poche imagini sommarie, primordiali, se le condizioni del mondo esterno, le varie impellenti necessità della vita, non l'avessero obbligata a svilupparla. E poi venne la conferenza nel copioso ambito di pensieri sulla persistenza delle imagini riflesse, delle idee che si trasformano in imagini, nelle quali vivono inconsci gli uomini nei loro sogni; e poi fu detto delle possibili limitazioni della personalità e della volontà rivelate dallo stato ipnotico, nel quale l'uomo, sotto la suggestione, può non solo rinunciare a tutto se stesso e sdoppiarsi in un'altra persona, ma in cinque, in sei, in dieci, successivamente, e vivere la loro psiche e compiere i loro atti; e poi si passò al campo ancora molto oscuro dei fenomeni medianici e spiritici, sui quali il primo barlume di una spiegazione fisica e dei futuri accertamenti della scienza è dato dalle recenti scoperte sul radio e sulla proprietà che si intravvede generale nella materia di emanare la propria luminosità, senza influenza di raggi esterni. Tutti i larghi orizzonti entro i quali la scienza cammina furono discorsi con rapida sintesi delle innumerevoli ricerche che fecondano in oggi la mente dell'uomo: e Cesare Lombroso finì rivendicando con energiche parole la fede della sua vita, che è la fede di tutti gli uomini di scienza e che ricaccia indietro il chiacchiericcio degli speculatori accademici: credere ai fatti, non mai chiudere gli occhi ai fatti, studiarli, da essi desumere la verità.

Benchè il pubblico avesse faticato a seguire la conferenza, della quale tratto tratto il filo si perdeva attraverso quella veramente troppo vasta massa d'aria, ne fu udito tanto da ciascuno, ne fu afferrato tanto di concettosità geniale e di lucidità, che da tutta la sala proruppe un caldo applauso a Cesare Lombroso: ed egli raccolse le sue carte, placidamente, salutò col suo sorriso tranquillo, rientrò col suo passo celere e cadenzato nelle profonde ombre del palcoscenico.

★ Questa sera, alle 8 e mezzo, l'illustre scienziato tiene, per invito accettato all'ultimo momento, una seconda conferenza nella Sala del Circolo di studi sociali: e il tema promette assai: «Perchè fu grande Venezia».

Giudizio lusinghiero sull'attività della Società della Poliambulanza e Guardia medica è dato nell'ultimo numero dell'«Erste Hilfe», organo delle Associazioni di salvataggio dell'Austria. Con molte riuscite illustrazioni si riassumono le varie forme di attività dell'organismo cittadino, preponendolo ad esempio.

Congressi sociali. Iersera alle 8 e mezzo nella sala Mally, si tenne il congresso generale dell'«Orchestrale Triestina», sotto la presidenza del dott. G. G. Manzutto. Il segretario prof. Giuseppe Viezzoli espose una chiara e particolareggiata relazione sull'attività virtuale della Società, e dopo aver commemorato quattro soci fece voti per l'avvenire del sodalizio e ringraziò quei generosi oblatori che vollero ricordarsi del pio fondo per orfani e vedove.

Il cassiere prof. Batellini rilevò che il capitale sociale aumentò nel 1903 di corone 2,488,40. Inoltre constatò con compiacenza che i soci effettivi raggiunsero il numero di 124. Il bilancio fu approvato senza discussione.

Il direttore signor Enrico Schott diede quindi lettura d'un regolamento interno, che contempla norme disciplinari utilissime; regola i rapporti dei soci con la Direzione, coi maestri concertatori, con le imprese teatrali, ecc. Il regolamento, con qualche lieve emenda, fu approvato.

Il congresso, su proposta della Direzione, accettò quindi di demandare ad una commissione di cinque membri la domanda fatta da 51 soci che sia eretta una completa scuola di musica.

Si approvarono poi, la fissazione dello stipendio al medico sociale ed all'attuario, e la proposta della Direzione, di stanziare l'importo di cor. 2500 per un ciclo di concerti da darsi entro il venturo novembre; ciclo che quest'anno sarà molto più importante di quello dello scorso anno, e comprenderà la grandiosa nona sinfonia di Beethoven, con soli, cori e orchestra.

Una frazione di soci aveva proposto invece una stagione lirica, ma l'idea non attecchì causa il rischio finanziario cui la Società sarebbe andata incontro.

Si passò all'ordine del giorno sulla domanda di 27 soci che chiedevano la nomina d'una commissione per regolare gli stipendi ai professori per le loro prestazioni nei teatri.

Si procedette quindi all'elezione di alcune cariche sociali: a vice-presidente, riescì eletto il signor Enrico Scott; la Giunta di sorveglianza riuscì composta dei signori Luigi Mora, Giulio Matussi, Edoardo Pellegrini, Arturo Rizzatto e Edoardo Tinz. Su proposta di moltissimi soci, accettata per acclamazione, furono iscritti quali soci onorari i signori: maestri G. Gialdini, A. Wieselberger e dott. Kugy.

Il prof. Ball avanzò proposta d'urgenza che sia esclusa decisamente la cooperazione dei soci dell'Orchestrale ai concerti della Società dei filarmonici che non sieno d'indole sociale.

Il dott. Manzutto, vice-presidente della Società dei filarmonici si ritira e cede il posto al m.o Ant. Zampieri, il quale dopo aver tentato invano di persuadere il sig. Ball a ritirare la proposta, la mise a voti.

La proposta fu approvata a grande maggioranza.

Il dott. Manzutto, appresa la votazione, dichiarò che si dimetterà assieme a tutta la Direzione. Questa dichiarazione suscitò conversazioni animate, determinò parecchi soci a chiedere che il Congresso rinvenendo sul deliberato preso, decida di rimandare la discussione della proposta Ball al prossimo congresso.

La proposta fu approvata all'unanimità. Dopo di che il congresso fu tolto, alle 11 e mezzo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Guido Musitelli, dai sig. Vito Milella e Ermanno Heine, cor. 100 a favore della erigenda Casa per marinai.

Pel monumento a Verdi. La contessa Adelina Alberti de Poja nata Kroning ha elargito cor. 15 al Comitato per il monumento a Verdi in Trieste, essendo stata impedita di assistere al concerto datosi pro monumento il 18 corr. al Teatro Verdi.

La sagra al Cacciatore. Lunedì 23, seconda festa di Pentecoste, alla villa Revoltella, che sarà aperta al pubblico, si farà la consueta annuale Sagra di S Pasquale.

Trattenimenti sociali. Il Circolo famigliare darà domani, dalle 4 alle 9.30, nella sala Europa a Muggia, un festino di danza.

Per Pirano. Domani, oltre al batello postale in partenza alle 7 ant., l'Istria-Trieste farà partire alle 8 ant. il piroscafo «San Marco» in linea Trieste-Pirano.

Gita per mare. Domani e lunedì, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Capodistria, coi piroscafi «Santorio» e «Capodistria»; partenze alle 3 e 3.15; ritorno alle 7.30 pom.

Per Muggia, coi piroscafi «Epulo» e «Gianpaolo». Partenze alle 3, 3.30, 4.15, e 5; ritorno alle 4, 7, 8 e 9 pom.

Per Isola, col piroscafo «Besenghi». Partenza alle 3.5; ritorno alle 7.

Per Parenzo, (domenica) col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 2; ritorno alle 8.

Per Pirano e Salvore (lunedì), col piroscafo «S. Marco». Partenza alle 2.45; ritorno da Salvore alle 7, da Pirano alle 7.30.

SUICIDIO.

Defraudo di 52.000 corone.

Ieri alle tre pomeridiane, Lodovico Santini, guardiano al bosco dei pini udì partire una detonazione da uno dei viali superiori. Accorse e trovò su una panchina un signore elegantemente vestito che stringeva nella destra una rivoltella. Aveva il capo reclinato sulla spalla sinistra, e da una ferita alla tempia destra uscivagli un filo di sangue. Lo sventurato però respirava ancora. Il guardiano mandò subito ad avvertire della cosa l'ispettore di Guardiella e da lì si telefonò alla Guardia medica; ma quando comparve il dottore di turno, non potè far altro che constatare la morte. Per i rilievi di legge intervennero il cancellista di polizia Skock e l'ispettore Martellanz. Nelle tasche del suicida si rinvennero alcune chiavi, l'orologio e la catena d'oro, una tabacchiera d'argento, il portafoglio contenente l'importo di 320 corone e alcune carte da visita a nome Rodolfo Herzel, procuratore della ditta in spedizioni fratelli Gondrand, che ha gli uffici in via di Miramar 7. Nel portafoglio aveva pure due lettere: l'una diretta alla centrale della ditta fratelli Gondrand in Milano, l'altra al proprio fratello in Fiume. Un impiegato della ditta, chiamato, riconobbe nel suicida il signor Rodolfo Herzel, di 30 anni, abitante in via di Torre Bianca 20.

Il cadavere fu trasportato alla cappella mortuaria di San Giusto. Il Herzel era persona conosciuta e stimata nei circoli commerciali e la sua morte destò impressione in quanti lo conoscevano.

★

Benchè non si possa precisare con sicurezza, il motivo del suicidio si ritiene che esso derivi dal fatto aver appreso il Herzel che il cassiere della ditta, Giuseppe Cozzi, aveva commesso un grosso defraudo. Sabato nel pomeriggio, prima di allontanarsi dall'ufficio, il Cozzi aveva chiesto al Herzel il permesso di assentarsi da Trieste per due giorni. L'assenza del cassiere sarebbe dovuta durare fino a martedì mattina, ma in quel giorno invece il Cozzi non si fece vedere. Il signor Herzel, impressionato, volle esaminare i registri di cassa e, avendoli trovati nel massimo ordine, si tranquillizzò pensando che il cassiere forse poteva aver ritardato per causa fortuita Perciò risolvette di attendere: ma attese invano Giovedì nel pomeriggio il Herzel ricevette la visita di un parente del Cozzi, il quale gli consegnò una lettera dicendo di averla ricevuta nella mattina con l'incarico di recapitargliela Il procuratore aprì la missiva e da questa apprese che il suo dipendente si era reso colpevole del defraudo di 52.000 corone a danno della ditta. Questa notizia impressionò assai il Herzel il quale telegrafò alla centrale della ditta informandola del defraudo. La centrale rispose che avrebbe subito inviato a Trieste un suo ispettore. Ieri mattina il Herzel si alzò verso le otto e mezzo, ed uscì di casa un'ora dopo. Si recò all'ufficio, sbrigò alcune faccende; poi si recò alla Polizia a denunciare il Cozzi. Indi ritornò in ufficio e vi rimase fino all'una pom., ora in cui incaricò uno dei suoi dipendenti di portare a casa sua un voluminoso pacco e di consegnarlo alla padrona signorina M. Rustia. Uscito dall'ufficio il Herzel andò a pranzare nel «restaurant» Dreher; poi si recò al Boschetto dove compì il tragico passo.

* Ieri alle 6 pom. il concepista dott. Zecchini, il cancellista Predauk e l'agente Moretti fecero una perquisizione nella abitazione e nell'ufficio del defunto. Nella prima trovarono il pacco suaccennato, che conteneva una quantità di lettere, conti ecc.; nell'ufficio apposero i suggelli ai cassetti della scrivania.

* Il Herzel abitava presso la signorina Rustia da circa due anni e mezzo. Iersera alcuni amici del suicida iniziarono le pratiche necessarie per far trasportare la salma dalla cappella di San Giusto alla sua abitazione.

* E' da notarsi che il bilancio della ditta locale era stato fatto nel gennaio p. p. e allora tutti i conti erano stati trovati perfettamente in regola. Il defraudo dunque deve essere stato commesso in questi ultimi quattro mesi.

Grave ferimento.

Una donna presa a fucilate.

Iersera verso le sei una carrettella si fermava dinanzi all'ospedale e ne scendeva un uomo che domandò assistenza per trasportare una donna, gravemente ferita. Due famigli adagiarono la donna in una lettiga e la trasportarono all'ambulanza ove il dott. Hirsch le riscontrò alcune ferite d'arma da fuoco alla fronte, all'angolo sinistro della bocca, sotto l'orecchio sinistro, alla regione sopraclavicolare, al collo, alla spalla ed alla mano sinistra - tutte ferite prodotte da pallini di caccia. Dopo le prime cure, fu accolta nel decimo riparto. L'uomo che l'aveva accompagnata, e ch'era suo marito, disse chiamarsi la donna ferita Eugenia Stolz nata Pegan, di 21 anni, da Trieste, abitante al N. 135 di Nabresina. Raccontò che mentre passavano con una carretella per una strada vicino a Nabresina, un uomo che si trovava in un fossato (?) aveva tirato alcuni colpi di fucile contro la donna.

Sembra che il feritore non sia punto ignoto alla donna e che già precedentemente egli la avrebbe minacciata.

Lo stato della donna è grave.

Grave caduta dalla vettura. Ieri notte, verso un'ora, l'oste Giovanni Matiussi, di 34 anni, abitante in via della Guardia N. 7, scendeva in vettura con alcuni amici per la via di Cologna, quando dinanzi al restaurant «Al mondo nuovo» il veicolo fece un terribile sobbalzo e il Matiussi fu sbalzato fuori della vettura, e cadde sul selciato in modo che gli fu impossibile rialzarsi. La causa del sobbalzo era dovuta ad una grossa pietra da lastrico abbandonata nel bel mezzo della strada. Il povero Matiussi che gridava dai forti dolori alla gamba sinistra, fu visitato dal dottore della Guardia medica, che, riscontratagli una frattura, gli prestò le cure più urgenti e con una lettiga lo fece trasportare all'ospedale ove lo si accolse nel decimo riparto.

La pietra che causò questa grave disgrazia dev'essere senza dubbio caduta da qualche carro fino dal pomeriggio di ieri l'altro, giacchè i carri non transitano per quella strada nè di sera nè di notte. E quindi sarebbe stata lasciata colà senza che alcuna guardia si curasse di farla toglier per salvaguardare l'incolumità dei passanti.

Il viaggio di un copertone impermeabile. Ieri notte, una guardia di p. s. di ronda lungo le rive del Punto franco, vide un uomo scendere da una maona carica di merci, tenendo sulle spalle un grosso involto e dirigersi a passo lesto verso il piazzale del molo vicino. La guardia, che era alquanto distante, accorse; ma prima del suo arrivo il tizio era scomparso, oppure aveva saputo nascondersi. Il funzionario, ritenendo che colui con quel carico sulle spalle non avrebbe potuto eclissarsi tanto in fretta, guardò fra le botti di vino deposte su quel piazzale, ed alla fine trovò un grande copertone impermeabile, di quelli che il Lloyd adopera per far coprire le merci caricate sulle sue maone. Fatto portare il copertone all'ispettorato, la guardia, in unione all'ispettore Jasbinsek, si recò alla riva, da dove la guardia aveva veduto venire l'uomo con l'involto sulle spalle, ed allora videro che una delle maone carica di merci, del Lloyd, mancava del copertone. Postisi quindi alla ricerca del ladro, questi, a giorno fatto, fu arrestato nella persona del bracciante Guido R., di 30 anni, da Trieste. Accompagnato dinanzi all'ufficiale Schabl, fu sottoposto ad un lungo interrogatorio, e poi condotto agli arresti.

L'arresto del ladro di una caldaia. Lunedì sera, una guardia dell'ispettorato di via Chiozza che pattugliava per la via S. Francesco d'Assisi, s'imbattè in due giovanotti miseramente vestiti che portavano una pesante caldaia di rame e, messa in sospetto dalle facce poco rassicuranti dei due sconosciuti, volle interrogarli. I due giovanotti però, posta la caldaia a terra, se la svignarono. La guardia li inseguì, ma non riuscì a raggiungerli, percui, per il momento, si accontentò d'impossessarsi della caldaia che fece trasportare all'ispettorato. Poi iniziò alcune indagini per scoprire la provenienza, ed apprese che era stata rubata nel cortile della casa N. 54 di via S. Francesco d'Assisi, a danno di Teresa Tausen. Fatto ciò, il funzionario telefonò a tutti gli ispettorati della città, informandoli della cosa e fornendoli dei connotati dei due amici.

Ieri mattina una guardia dell'ispettorato di via dei Rettori, pattugliando in Città vecchia, incontrò il bracciante Emilio T., di 17 anni, individuo pregiudicato perchè più volte punito per furto e accortosi che i suoi connotati corrispondevano esattamente con quelli di uno dei due ricercati, lo fermò. Sulle prime il T. negò il fatto oppostogli, ma poi finì col confessarsi reo, e venne accompagnato agli arresti.

La cronaca dei furti. I ladri che infestano la nostra città vanno diventando ogni giorno più audaci. Ieri mattina verso le 10, la domestica Anna Sturm, occupata presso la signora Erminia ved. Greiff, abitante in via S. Nicolò N. 28, passando per la via del Ponterosso, reduce dal mercato, fu avvicinata da un giovanotto il quale, con grande rapidità le strappò di mano il portamonete e poi se la diede a gambe. La giovane si mise a correre gridando, ma inutilmente: il tizio non tardò ad eclissarsi. La derubata denunciò il fatto alla Polizia, dove disse che nel portamonete teneva quattro corone.

★ Nazario Padovan, addetto al negozio del signor Achille Sgorbissa, negoziante in piazza Grande N. 4, denunciò ieri mattina alla Polizia che un ignoto ladro aveva derubato il suo principale di un carretto a mano, dipinto in verde, che il facchino del negozio aveva lasciato momentaneamente fuori del magazzino.

★ Il signor Giorgio Liebman, presidente del «Lawn Tennis», denunciò ieri mattina verso le 7, all'ispettorato di via Luigi Ricci, che durante la notte un ladro era penetrato nel salvaroba del detto Club, sul fondo Turek, in Cologna e che aveva asportato quanto aveva trovato di buono e cioè: una quantità di biancheria, un paio di calzoni, alcune paia di scarpe ed una tela cerata del valore di 85 corone. Poco dopo venne condotto al suddetto ispettorato il bracciante Francesco Radanovich, di 28 anni, sfrattato da Trieste e la guardia che lo accompagnò narrò di averlo fermato in via Rossetti perchè trovato in possesso di un fardello di sospetta provenienza. Aperto il fardello, si trovò dentro la roba rubata nel summenzionato salvaroba. Quando era stato fermato dalla guardia il Radanovich aveva detto di essere regnicolo, di essere occupato ai lavori della nuova ferrovia transalpina e che nel fardello teneva alcuni effetti di sua proprietà. La guardia però, che aveva ravvisato nel sedicente regnicolo, uno sfrattato dalla nostra città, lo aveva dichiarato in arresto. Il Radanovich fu assunto a verbale dal commissario superiore Pertot e poi condotto in via Tigor.

★ Maria Bisiach, abitante a Cattinara N. 292, denunciò al commissariato di S Giacomo che da un armadio aperto le erano stati rubati 6 fazzoletti di seta e un anello d'oro del complessivo valore di 100 corone.

Punto franco che non è franco. Ieri nel pomeriggio le guardie di p. s. al Punto franco arrestarono certo Francesco P., di 52 anni, bracciante disoccupato, da Podgora (Gorizia), perchè sfrattato da questa città. Il P. fu condotto agli arresti.

Disgraziato accidente a bordo. Su un piroscafo inglese ormeggiato al molo di S. Sabba, lavorava, fra gli altri braccianti, anche Andrea Cravagna, di 39 anni, abitante al N. 263 di Rozzol. Ieri verso le 5 pom. il Cravagna si trovava appunto sulla passerella intento a ricevere le imbragate di sacchi di riso che venivano tirate su dal verricello a vapore, quando una di quelle imbragate ché stava per essere deposta sulla passerella, si sciolse e i dieci sacchi che la componevano caddero addosso al Cravagna, atterrandolo sotto il loro peso. Accorsi i compagni, il poveretto fu liberato, e siccome accusava dolori ed era ferito, fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale gli riscontrò gravi contusioni alla schiena ed alcune ferite alle mani ed alla gamba destra. Ottenute le cure più urgenti, fu accompagnato alla propria abitazione.

Disgraziato accidente. Ieri poco dopo le 2 pom., la fanciulletta Carla Camenscik, nella sua abitazione in via Rossetti N. 49, cadde mentre teneva vicino alla bocca un bicchiere. Questo andò in frantumi e la bambina riportò tre ferite di taglio, una al labbro inferiore, una al mento ed una all'angolo sinistro della bocca. Portata alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Gli incidenti delle vie. - Un'imposta che cade sulla strada. Ieri, verso un'ora del pomeriggio, accadde in Corso un gravissimo incidente e se oggi la cronaca non ha a registrare una disgrazia, lo si deve soltanto al caso. All'ora suddetta, l'imposta di una delle finestre al terzo piano della casa N. 5 si staccò dai cardini e piombò sulla via sfondando la tenda della libreria del signor Ettore Vram e sconquassandosi completamente. Per buona sorte in quel momento non c'era alcuno sul marciapiede, ma se l'imposta fosse caduta solo un secondo prima, avrebbe schiacciato sotto il suo peso una bambinaia che passava con alcuni ragazzini. La donna, che al momento della caduta era ad un metro di distanza, spaventata, si rifugiò nell' atrio della casa.

Si constatò che l'imposta apparteneva ad una finestra del quartiere occupato dalla signora Maria Viezzoli, ma questa dichiarò che, aperta la porta della stanza, la corrente d'aria aveva spalancate le imposte che sino allora erano socchiuse e che al colpo i cardini di una di esse, ch'erano molto malfermi, si erano spezzati.

Una guardia prese nota del fatto e mise in contravvenzione l'amministratore della casa. Lo stabile appartiene alla signora Amalia Scaramangà. I pezzi dell'imposta furono sequestrati.

Povero piccino. Ieri a mezzodì il bimbo di un anno Enrico Visintini cadendo dalle braccia della mamma nella sua abitazione in via Erta N. 17, riportò una frattura al femore sinistro. Dopo che il dottore della Guardia medica gli ebbe prestate le cure più urgenti, il poverino fu portato all'ospedale ove lo si accolse nel riparto «bimbi».

Scomparso ritrovato. Quel ragazzo diciottenne Ettore Brusadini, che come abbiamo annunziato era scomparso da casa già da lunedì scorso, è stato ritrovato ieri dal proprio padre presso un affittaletti. Il ragazzo non voleva più ritornare a casa impressionato perchè aveva smarrita o gli era stata rubata la mercede settimanale che percepiva dal proprietario del lavoratorio ov'era occupato.

Giocando. Ieri mattina alle 10, il fanciulletto Ferruccio Clastan di 6 anni, abitante in via della Ferriera N. 31, giocando con un altro fanciullo fu da questo colpito alla parte sinistra del capo e riportò alcune escoriazioni e contusioni all'orecchio sinistro. Accompagnato alla Guardia medica, ottenne le cure più urgenti.

Atterrato da un carretto. Ieri mattina, alle 9, il bracciante Armando Ceconi, di 19 anni, abitante in via del Molino a vento, transitava per la via Arcata, quando fu investito ed atterrato da un carretto da lattaio tirato da un cavallo e guidato da una donna. Questa però frustò il bucefalo ed in breve scomparve. Il Ceconi, tutto indolenzito, si recò alla Guardia medica, accusando dolori al torace ed all'addome ma il medico non potè constatargli alcuna lesione visibile.

Cane che morde. Ieri mattina, alle 10, il pasticcere Stefano Dolenz, di 27 anni, abitante in via del Cisternone N. 53, fu morsicato da un cane alla mano destra in modo da riportare alcune lacerazioni.

Alla Guardia medica gli furono fatte le disinfezioni e cauterizzazioni necessarie.

Durante il lavoro. Il muratore Fedele Dantone, di 30 anni, abitante in androna del Forno N. 2, ieri alle 2 pom., lavorando riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Mario Sudich, di 28 anni, bracciante, abitante in via dell'Industria, ieri mattina, alle 10 e mezzo, lavorando riportò alcune ferite alla mano destra.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Per una ferita alla gamba destra riportata accidentalmente durante il lavoro, Gisella M., dovette ricorrere alle cure dell'infermeria Treves. Dopo i primi soccorsi fu consigliata di recarsi all'ospedale.

Carlo Ebner, di 21 anni, bracciante, abitante in via Giulia, ieri verso le 7 pom., lavorando, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ieri, alle 4 pom. mentre il manovale Giuseppe Bramin, di 38 anni, abitante in via del Toro N. 6, lavorava in una casa in costruzione, gli cadde sul piede destro una grossa pietra, che gli produsse una grave ferita all'aluce.

Cadute. Maria Benedetti, di 34 anni, abitante in androna Marinella 10, ieri, cadendo dalle scale di casa sua, riportò una contusione all'omero sinistro.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

Luigi Ravan, di 15 anni, abitante in via Torricelli N. 10, ieri verso le 7 pom. cadendo si fratturò l'avambraccio destro.

Accompagnato alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti.

Lesioni accidentali. La guardia di p. s. Francesco Facchin, di 36 anni, abitante in via Media N. 21, ieri a mezzodì, ricorse alla Guardia medica per la cura di una ferita al capo che disse avere riportato accidentalmente. Il medico gli prestò le cure più urgenti.

La giornaliera Vittoria Battich, di 18 anni, abitante in via Giulia N. 58, ieri alle 7 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano sinistra.

Male improvviso. Ieri mattina, alle 11, il venditore girovago Antonio Stock, di 68 anni, abitante a Cesiano, nei pressi di via del Torrente fu colto da improvviso malore. Accompagnato alla Guardia medica ottenne le prime cure; poi con una vettura fu condotto all'ospedale.

Sbornia melanconica. Ieri alle 12½, un servo di piazza accompagnava alla stazione centrale di soccorso la cameriera di una cucina economica, Maria H., di 26 anni, abitante in via del Molin piccolo. La H. dopo aver bevuto qualche bicchiere di vino di più del consueto, era stata presa dalla melanconica idea di attentare ai propri giorni. Il dottore di turno la fece accompagnare all'ospedale.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 20.2, ore 2 pom. 26.8 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 76[illegible] - Oggi: alta marea 2.40 ant. e 4.8 pom. - Bassa marea 7.32 ant. e 10.18 pom.

Ogni giorno una. In un albergo di infimo ordine, un viaggiatore, che ha voglia di dormire, è svegliato dal cameriere con la scusa di avvisarlo che il caffè e latte è pronto.

— Ma che cosa è questo? Non mi disturbate più; se il caffè e latte è pronto fatelo aspettare...

Il cameriere impacciato:

— E' che se lei non si alza dal letto noi non possiamo apparecchiare la tavola.

— Come?

— Già, usiamo sempre per questo scopo uno dei suoi lenzuoli!!!

COMUNICATI)*

Mi preme di rendere di pubblica ragione, che l'impianto della fabbrica di specchi della ditta **Gius. Maffioli & Co. di Trieste**, non fu da me diretto, nè quale ingegnere della ditta Schnabl & Co., la quale è del pari del tutto estranea a detto impianto, nè per mio proprio conto, e ciò a smentire i propalatori delle calunniose asserzioni affermanti il contrario, contro i quali mi riservo di procedere giudizialmente.

Spalato, 18 Maggio 1904.

Ing. Guglielmo Coccoli.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI domestica che sappia cucinare. Indirizzo Piccolo. 3864

CERCANSI per serio studio industriale, praticanti, anche signorine, preferibili se conoscono lingua tedesca o francese. - Scrivere sub «N. 18.000» Piccolo. 3867

CERCASI prontamente pulita prestaservizi due ore la mattina. Foscolo 44, secondo. 3848

CERCANSI garzone sarte con paga. Via Caserma N. 12, I. 3875

CERCASI brava giovane stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 3897

CERCANSI mezzo lavorante sellaio e lavorante. Indirizzo al Piccolo. 3899

CERCASI primo giugno serva tedesca, slovena. Piazza S. Giovanni 4, terzo, 16. 3917

CERCO domestica per piccola famiglia. - Via Chiozza 18, III piano, porta 11. 3916

CERCO per fuori bonne tedesca e cuoca per Trieste, cameriere, cuoche, domestiche. Offro istitutrice per le lingue italiana, tedesca, francese, piano, ottimi attestati. Agenzia Zeidler, Cassa risparmio 3. 3918

CERCASI prestaservizi giovane pulita, 4 ore giornalmente, cor. 10. Indirizzo Piccolo. 3973

CERCASI domestica 45-55 anni, robusta, sana; mercede 24 corone, escluso cucinare e lucidare parchetti, si richiede parli tedesco e possieda buoni certificati. I. Becher, via S. Martiri 17. 3885

CERCO cameriera restaurant, cuoca hotel, serva trattoria, cuoche, domestiche. Agenzia collocamenti Stadion 3, I. 3953

CERCASI domestica capace, piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3922

CERCASI prontamente brava cuoca per famiglia grande, inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 3969

CERCASI copista italiano, tedesco. Offerte con pretese sub «Avvenire» al Piccolo. 3935

MAGAZZINIERE pratico diversi articoli cerca posto prontamente. Offerte «Magazziniere» Piccolo. 3893

IMPIEGO pronto, giovane o signora disponente 1000 fiorini. Offerte «Impiego» Piccolo. 3910

RAGAZZETTO cercasi prontamente per negozio, piccola paga. Indirizzo al Piccolo. 3947

FUOCHISTA eventualmente impiegabile anche per lavori di scrittoio cerca posto, con buone referenze. Offerte sub «Fuochista» al Piccolo. 3857

SIGNORA parlando italiano, tedesco, francese offresi dama compagnia viaggio. - Indirizzo Piccolo.

GIOVANE italiano patentato guidatore locomotori elettrici e cavallo cerca qualsiasi occupazione, ottimi attestati. Offerte «Italiano» Piccolo. 3842

FACCHINO cercasi per fabbrica aceto, che conosca negozianti commestibili, con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 3915

CAMERIERA capace, parla tedesco, italiano, cerca servizio per camere hotel. Maiolica 3, III. Giuseppina Fragiacomo. 3939

CAMERIERA trentina, 26 anni, capace qualunque lavoro, anche quale direttrice casa, cerca servizio presso famiglia civile; ottime referenze. Offerte «Trentina» al Piccolo. 3970

SERVA pulita, onesta, cercasi da piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3791

SVEDESE anni 23, desidera trovare un posto, ramo commerciale; conosce inglese, francese, tedesco. Disponibile Giugno. Offerte sub «Svedese» al Piccolo. 3023

ORTOLANI per campagna, agosto, cercansi. Famiglia composta di almeno due uomini, uno dei quali pratico nel governo cavalli, e di una donna capace attendere pollaio. Indirizzo Piccolo. 3522

OFFRESI giardiniere, ortolano presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3725

OFFRESI abile cuoca o cameriera a giornata, anche mendare biancheria. Indirizzo Piccolo. 3931

ISTRUZIONE

THE Berlitz School, Istituto linguistico autorizzato. Dodici professori. S. Nicolò 32. 3347

FRANCESE. Insegnamento con metodo nuovo, celerissimo; 10-15 corone mensili. «Avantageux» Piccolo. 3906

AFFITTANZE

CERCASI per la stagione quartiere in campagna, possibilmente ammobiliato. Indirizzo: Via Michele 16, scrittoio. 3284

CERCANSI una o due stanze elegantemente ammobiliate, ingresso libero. Offerte «38» al Piccolo. 3868

CERCASI **per la stagione villino oppure quartiere possibilmente ammobiliato, campagna pressi città. Offerte via Michele 16.** 3904

CERCANO camera ammobiliata padre e figlio, possibilmente ingresso libero, limite cor. 24. Scrivere «Tranquillità» al Piccolo. 3871

SIGNORE cerca quartiere due camere, camerino, cucina, prezzo 300 corone annue, se possibile via Foscolo. Offerte «202» Piccolo. 3892

IMPIEGATO cerca stanza con uso giardino (campagna), presso buona famiglia dove possa parlare italiano; preferito unico inquilino. Offerte «Campagna» Piccolo. 3958

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Piazza Carlo Goldoni 10, IV. 3843

AFFITTASI prontamente elegante stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 3934

AFFITTANSI una stanza con due letti, camerini. Nuova 19, I. 3946

AFFITTANSI stanze ammobiliate, ingresso libero. Sebastiano 1, primo piano. 3945

AFFITTANSI stanze bene ammobiliate. - Corsia Stadion 19, secondo piano, sinistra. 3945

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola. Ireneo 3, primo, 6. 3926

AFFITTASI camerino con due letti, volendo costo. Via Nuova 20. 3942

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata quale unico inquilino. Giulia 14, I, porta 7. 3940

AFFITTASI a Grado, splendida posizione, magazzinetto uso commerciale. Indirizzo al Piccolo. 3936

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 3959

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota a signora sola. Indirizzo Piccolo. 3923

DA affittare prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero, e stanzetta ammobiliata. Farneto 6, III, sinistra. 3964

DA affittare quartiere in campagna Istria, tre stanze, cucina, tinello. Indirizzo Piccolo. 3844

AFFITTASI letto a donna sola. Via Maiolica 9, IV piano. 3860

AFFITTANSI prontamente via Paduina 2 camere, cucina, davanti. Camere ingresso libero, uso scrittoio, ambulatorio, società, vicino Piazza Borsa, Goldoni, Nicolò. Indirizzo Piccolo. 3907

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, volendo costo. Coroneo 13, III. 3900

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, comodo cucina. Via Acque 14, I.

AFFITTANSI tre stanze, cucina e campagna. Romagna-Scorcola 228. 3890

AFFITTASI prontamente quartiere camera cucina. Via Giulia 73, III piano. 3865

AFFITTANSI camere bene ammobiliate, sane, ariose, volendo costo, pure comodo cucina. Solitario 13, III, porta 18. 3855

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina, mite prezzo. Via Sette fontane 50, I. 3851

VASTO quartiere tre stanze, cucina corone 580, via Trionfo 3 (Gesuiti); bottega 450, Beccherie 47; agosto eventualmente prima. 3861

AFFITTASI camera bene ammobiliata. Via Stadion 22, III. 5746

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I. 5617

AFFITTANSI pel 24 agosto, Giustinelli 1, quartieri cinque camere, camerino, bagno, cucina, cantina cor. 1300; quattro camere, camerino, cucina, cantina cor. 1000 più accessori. Rivolgersi Iesirschik, via S. Spiridione 1, II. 5731

AFFITTANSI centro camere elegantemente ammobiliate, volendo anche costo. Indirizzo Piccolo. 3642

AFFITTASI in Salvore per stagione estiva casa ammobiliata, 11 locali, bagni di mare. Via Vienna 15. 3536

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro, sei, otto stanze, camerino, cucina, gas, acqua ed accessori; splendida vista. Rivolgersi Navali 24. 2072

CAMPAGNA al mare, bagno spiaggia, affittansi maggio-giugno stanze ammobiliate, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 3736

7 fiorini mensili affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero. Istituto 31, porta 4. 3929

OCCASIONE affittasi stanza elegantemente ammobiliata, Corso, ingresso libero, buon costo, cucina tedesca, compreso pensione, servizio, modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 3949

SUBAFFITTASI per 24 agosto quartiere Acquedotto 34, II, sei stanze, camerino, camerino bagno e cucina; dalle 11 ad 1 ora. 3908

STANZA ingresso libero, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Geppa 16, II. 3873

STANZE grandi uso cancelleria, vicinanza Borsa; eventuali locali accessori con o senza servizio e telefono, affittansi agosto possibilmente prima. Rivolgersi. Sartoria Comel, Piazza Borsa 1. 3869

SUBAFFITTASI per agosto a una o due persone bellissimo quartiere, tre stanze, camerino, cucina, soffitta; posizione centrica. Offerte sub «Soleggiato» Piccolo. 3852

STANZA grande elegantemente ammobiliata, centro, buon costo, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 3845

DUE splendide stanze sul mare affitta distintissima famiglia. Fontanone 2, II piano. 3856

QUARTIERI camera e cucina da affittare. Gretta-Cisternone 53. 3858

ABITAZIONE prontamente da affittare. - Via Cologna N. 13, porta 14. 3909

FOTOGRAFO trova a Gorizia in affittanza per più anni, centro della città, bellissima e vasta terrazza con due locali vicini per uso di studio fotografico, eventualmente anche abitazione vicina. Indirizzo al Piccolo. 3806

MOSSA stazione ferroviaria fermativa treni, vendesi casa civile, dieci locali, orto, corte, posizione splendida, eventualmente affittasi stagione estiva. Informazioni Angelo Fornizzi, Gorizia. 3006

QUARTIERI tre e due stanze, camerino, cucina, accessori affittansi. Via Gaspara Stampa (dietro il Liceo). Indirizzo Piccolo. 3862

ROIANO in una villa affittasi quartierino due stanze, cucina, e per l'estate una stanza e cucina. Indirizzo Piccolo. 3687

DUE stanze ammobiliate da affittare per la stagione a Opicina. Rivolgersi dal capovilla. 3660

DIVACCIA. Affittasi villino ammobiliato, vicino alla Stazione. Indirizzo al Piccolo. 3368

VILLEGGIATURA affittasi fra Cormons e Udine, stazione ferroviaria, medico, farmacia, tre stanze, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 3653

VILLEGGIATURA Brazzano affittasi stagione villino ammobiliato, nove locali, cortivo spazioso, uso vasta campagna. Rivolgersi Revelant, Acquedotto 87. 3773

VILLEGGIATURA estiva via Rossetti, con telefono, affittasi. Rivolgersi via Bastione 4. 3869

S. Luigi. Affittansi due quartieri, l'uno di quattro stanze, cucina, camerino, cantina, giardino con «gloriette»; l'altro di quattro camere, due camerini, cucina, terrazzo ombroso attiguo alla casa. Eventualmente gas. Rivolgersi campagna Schnabl. 3913

VILLEGGIATURA vasta, fresca, ombreggiata, affittasi. Acqua, aria impareggiabili. Rivolgersi Brentani, Toro 5. 3883

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTO focolai economici usati, in buono stato. Gentili offerte via S. Michele 16, amministrazione. 3216

CLEVELAND buono stato cercasi. Offerte marca, prezzo «Velo» Piccolo. 3963

VENDONSI: pappagallo che parla, un soprabito e paletot. Piazza Carlo Goldoni 3, terzo. 3941

VENDONSI banchi, scansie, tende per negozio. Via Ronco 6, falegname. 3937

VENDO chiffonier, armadione due porte, letti nuovi e usati, suste nuove e usate, vetrine da cucina finemente lavorate, tutto a prezzo convenientissimo. Via Scuola nuova 7. 3928

VENDESI vestito nero (bonjour) nonchè altri, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 3952

VENDONSI due eleganti vestiti uomo nuovi, sotto prezzo. Indirizzo Piccolo. 3974

VENDESI stanza matrimoniale causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 40

VENDONSI: pulto per scrittoio, copialettere, botti, caratelli. Indirizzo al Piccolo. 3957

VENDESI stanza pranzo lusso, altri oggetti. Stadion 19, II. 3891

VENDONSI piccoli fondi via Michelangelo fiorini otto e undici, via Tesa fiorini quindici, Pasquale Besenghi fiorini undici e sedici, prolungazione via Sant'Anastasio fiorini nove il metro quadrato. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 3881

DA vendere un pianoforte a coda lunga. Via Fontanone N. 19, bandaio, dalle 11 ant. alle 12. 3914

DA vendere causa partenza diversi mobili. Indirizzo al Piccolo. 3879

VENDESI cane danese, mesi sei. Rivolgersi trattoria «Passetto», via Sette fontane. 3850

VENDONSI 3 botti da 86 ettolitri, 12 botti da 45 ettolitri nuove, di buon legno asciutto di quercia, rivestito con cerchi di ferro. Rivolgersi a Jure Ferenc, Zagabria, Bacuara ul. Draskovic br. 13. 5415

VENDESI latteria bene avviata, causa malattia. Alighieri 8, pianoterra. 5760

VENDESI assoluta novità emporio stanze matrimoniali, da pranzo, semplici e di molto lusso, ricco assortimento tappezzerie, ogni sorta altri mobili. Via Madonna mare 1, Langemantel. 3818

CHI venderebbe sua casa per anticipazione mille corone e regolamento dopo? Offerte «Non aggravato» all'Amministrazione. 3794

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 3793

VENDONSI tagli blouse seta. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 3789

VENDESI una caldierina usata, verticale, del diametro di piedi 4½, superficie riscaldante metri quadrati sette. Rivolgersi presso la Navigazione a vapore Ragusea. 3755

DA vendere cavalletti, quadri, stufe, buffetto armadio, e diversi altri mobili. - Piazza Scorcola 3. 3508

VENDONSI casa nuova e campagna oppure affittansi. Indirizzo al Piccolo. 2949

DA vendere diversi fondi per speculazione, ville e villini, stabili nuovi rendita 9% a buonissime condizioni. Permuta di case, ville, villini e fondi. Disponibili 500.000 corone per prima intavolazione al 4¼%, seconda al 5% città. Costruzioni di case o villini si possono effettuare con piccoli capitali. Rivolgersi giornalmente dalle 8-9 ant. al Caffè Tomaso. Lettere al banco del caffè Rodolfo Steidler. 9967

VENDONSI subito causa partenza mobili per stanza matrimoniale, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 3905

VENDESI stanza da letto, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 3894

VENDESI vestito nuovo nero uomo, buonissima stoffa, occasione fior. 14. Indirizzo Piccolo. 3966

DA vendere bicicletta ed una chitarra buonissima. Indirizzo al Piccolo. 3938

DA vendere botteghino vendita petrolio e spirito, causa partenza. Via S. Spiridione 4. 3950

VENDONSI: ètager con vetrina, macchina Singer, specchio, libri. Indirizzo Piccolo. 3764

VENDONSI splendido fornimento per salotto e reposè con due poltroncine, buon prezzo. Via Gelsi 20. 3932

CAMERA letto noce chiara, lavoro solidissimo, modico prezzo, vende falegname Acquedotto 63. 3930

MOTRICE a vapore 50 cavalli, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3898

MOTORE a gas 27-35 cavalli, ottimo stato, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 3898

NEGOZIO frutta erbaggi, centrica posizione, vendesi causa discordia fior. 100. Indirizzo Piccolo. 3846

IL BANDOLO DELLA MATASSA

125 **romanzo di UGO MELPIT.**

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

Essi avevano l'ordine di non perderlo mai più di vista e di assicurarsi che avesse trascorso la notte in casa.

Abbiamo detto che il duca peccò di imprevidenza e invero se egli si fosse deciso a mandare i suoi fidi a spiare il Rimodin, nel corso della giornata, avrebbe saputo che costui si era recato in [illegible]estura e che alle 9 pomeridiane, due agenti di polizia precedevano l'ex cassiere nel suo appartamento in via De Vouillé.

Quando, alle 10, il Rimodin entrò in casa, i due malfattori erano nascosti dietro una prossima cantonata.

Egli non li vide, cosicchè potè dire ai due poliziotti che già si trovavano in casa, di non aver notato nessun individuo sospetto e che pel momento nulla vi era da temere.

Cosicchè assicurato l'uscio con doppia mandata di chiave e tirando il paletto, tutti e tre si sdraiarono comodamente chi su un letto, chi su un sofà, e si addormentarono profondamente.

I malandrini non si mossero dal loro posto di osservazione.

Alla mezzanotte si recò da loro ad assumere informazioni un altro individuo, il quale riferì al duca la seguente notizia:

«Alle 10 pom. il Rimodin è tornato a casa; è solo. Evidentemente di nulla sospetta».

La mattina, circa le 9, allorchè la Polizia era in moto per scoprire gli autori del furto commesso in via de l'Abbé-Groult, a poca distanza dalla abitazione del Rimodin, un fattorino bussava alla porta dell'appartamento dell'ex cassiere.

I due agenti di Polizia si nascosero.

L'ex cassiere aperse.

— Sta qui il signor Rimodin? - domandò il fattorino.

— Sono io. Che cosa volete?

— Miss Arabella Bonner ha bisogno urgentissimo di parlarvi e poichè desidera di farlo a quattro occhi, in luogo sicuro, vi invita a recarvi in via de la Blanche, N. 22, piano 2.o, alle 9 di stasera.

— Ditele che io l'aspetto qui - rispose il Rimodin.

— Non può recarsi qui, perchè teme di essere vigilata dalla persona che sapete. In via de la Blanche, N. 22, abita la sua sarta.

Il Rimodin finse di pensare un poco e poi fece un gesto come per vincere ogni esitazione:

— Ebbene; sia pure. Ditele che verrò.

Il fattorino se ne andò.

Occorreva poca penetrazione per capire che Miss Arabella, ove avesse voluto dare un appuntamento al Rimodin, avrebbe scritto.

Il tranello era teso con poco accorgimento.

Ripensandoci bene, però, l'ex cassiere, dalla puerilità dello strattagemma, trasse un ottimo auspicio.

«Perchè io prestassi fede a quel fattorino - osservò - occorreva che ignorassi il pericolo che mi minaccia; dunque i miei formidabili avversari non sanno e non sospettano nemmeno che la Polizia mi vigila».

A un tratto gli balenò un'idea: «Se essi si servono del nome di Miss Arabella Bonner - disse fra sè - è segno che sono informati della sua fuga. E se sono informati della sua fuga e hanno potuto rintracciarla, sanno anche chi è il suo nuovo protettore e cioè il duca Giorgio della Vedauville, il figlio del loro capo, il figlio dell'organizzatore dell'impresa contro di me. Tanto è vero che nel discorso del fattorino vi era un'allusione a lui: *Miss Arabella*

CASA, campagna al mare vendesi fiorini 7000. Indirizzo al Piccolo. 3736

GHIACCIAIA piccola uso famiglia vendesi, visitare villa via Piccardi 820. 3854

OSTERIA vendesi o affittasi. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto. Babini e Viezzoli. 3903

BICICLETTA «Waffenrad» buonissima con accessori vende orologiaio Passo S. Giovanni. 3961

BELLISSIMI letti con suste fiorini 34, letto due persone con susta, materassi, altri mobili vendonsi. Chiozza 15, II. 3965

LETTO pulitissimo forte, con susta nuova, vendesi fiorini 14. Indirizzo Piccolo. 3971

TRATTORIA avviata, centrica vendo causa partenza, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 3927

FONDO con pozzo, immediatamente sulla via Fabio Severo, adattissimo per stalla, rimessa e casa vendesi. Indirizzo Piccolo. 3943

MANCANZA spazio vendo bellissimo letto moderno, alto, opaco, poco adoperato, con susta nuova, modico prezzo; lavamano da due persone con specchio e splendido marmo nero. Acquedotto 24, IV, porta 31. 3971

SPLENDIDO podere in tutta prossimità di Sesana da vendere od eventualmente affittare. Indirizzo: via S. Michele 16. 3886

VILLINO bellissimo con giardino, posizione sana ed amena, sul Judrio, vendesi. Rivolgersi via S. Michele 16. 3887

BICICLETTA moderna, gomme perfettissime, vendesi fior. 25 occasione. Indirizzo Piccolo. 3953

BICICLETTA nuovissima, mezza corsa, una usata vendonsi prezzo mite. Via della Guardia 36. 3911

BICICLETTA vendesi fior. 45. - Corso 28, portinaio. 3874

CALESSINO elegante con serpino levabile vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 3924

CAVALLO tre anni, buon trotto, uno otto anni per tiro e trotto, calessino, fornimento vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 3921

CARRETTINA a mano usata cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 3955

CALDAIA Babcok e Wilcox 58 m2, 10 atmosfere, in buono stato, vendesi a prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 3898

CAUSA immediata partenza vendesi latteria bene avviata. Indirizzo al Piccolo. 3896

PISTORIA avviatissima vendesi causa malattia. Offerte sub «Forno 612» Piccolo. 3895

PIANINO nuovo finissimo, corde incrociate, garantito, vendesi. Chiozza 16, primo. 3880

PIANO Bösendorfer buonissimo vendesi causa trasloco. Via Boschetto 48, secondo. 3866

CARROZZA-Panier vendesi. Rivolgersi via Nuova N. 26. 3444

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato, cassa, rate, noleggio. Stabilimento Magrini, Via S. Giovanni 2. 3407

SCANSIE e banchi, fra i quali uno di custodia per quadri e carta di grande formato vendonsi. Libreria Dase, via S. Sebastiano N. 2. 3820

UTENSILI moderni da cucina vendonsi. - Via Nuova 19, III. 9206

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane da caccia bianco marrone, coda corta, mancia riportandolo. - Indirizzo al Piccolo. 3944

DIVERSI

SIGNORA, signorina indipendente, piccola dote, cercasi scopo matrimonio. Offerte «Eusebio» posta centrale, verso scontrino. 3659

FRA le catene di mille pregiudizi e impedimenti, nella lontananza, nella solitudine, raccolgo tutto il mio amore, tutto il mio dolore in un desiderio esasperante. Rivederti, sorriderti! 3901

MARGHERITA ritirate centrale iniziale cognome, numero abitazione. Grazie prelevazione precedente. 3925

NON sono egoista; ma non devi divertirti: l'unica imposizione! non devi andare Eterno. 3960

DIDUR, Acquedotto 73. Ritira lettere Giardino Pubblico. Saluti cordialissimi. Ferrari. 3872

BIANCA sabato impossibile, procurate domenica stessa ora angolo Molin grande-Carpison. Distinti saluti, vostro eterno Vet. 9211

GEMMA? Ieri Lei passò pel Corso. Io l'ho ammirata tanto, perchè abbassò gli occhi? Cattiva! non basta lo sprezzo dell'invio del fiori? Saluti. Fieri. 3882

PENSIERO bianco. L'anima mia avvolta nel manto della tristezza, cerca, per trarne conforto, il sorriso, la parola ed il bacio dell'anima sorella; ed è lontana, tanto lontana..... questa confortatrice ideale. Soffro; vivo di memorie care al mio cuore e spero un'avvenire meno doloroso del presente. Tuo, tuo per sempre. 3878

AZIENDA lucrosa, lavoro avviatissimo, cerca socio capitalista disponente 15-20 mila corone. Offerte «Vantaggioso» Piccolo. 3972

MAESTRO costruttore edile autorizzato cerca socio capitalista per assunzione lavori edili. Offerte sub «Costruttore edile» al Piccolo. 3933

SIGNORINA cerca vitto, alloggio presso distinta famiglia, contraccambio lezioni francese, passeggio. Offerte «Gentile» Piccolo. 3849

CERCANSI cor. 10.000 a 60.000 per diverse buonissime intavolazioni, interessi dal 5 al 6%. Indirizzo Piccolo. 3239

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotterie, rendite, obbligazioni austriache.

FAMIGLIA benestante che possiede un capitale di corone 120 000 in contanti, più un esercizio che rende circa corone 20 al giorno, stipulerebbe un contratto di vitalizio pagando una determinata somma annualmente durante la vita a quella persona che in corrispettivo cederebbe la propria sostanza, la cui rendita non fosse sufficiente per il suo mantenimento. Verranno prese in considerazione soltanto serie offerte alle quali si darà pronta risposta. Indirizzo sub «A. B.» N. 1000» presso Salone del Piccolo. 3876

CRESIMA 1904 Fiori per la cresima espressamente preparati a prezzi modicissimi presso Rieger, S Nicolò 18. 3920

REFOSCO istriano 28 soldi, franco domicilio in bottiglie. Acque 20. 3919

TRATTORIA alle Rose, via Rossetti N. 3, birra Dreher, vini genuini istriani e dalmati, cucina assortita. Il proprietario Vittorio Fattori si raccomanda 3968

CRESIMA vendo orologio signorina oro, brillantini, nuovo, esatto fior. 55. Canova 14, porta 8. 3962

PROVATE l'estratto puro tamarindo preparato col miglior sistema, come rinfrescativo. Liquoreria Dell'Angelo, Riborgo 1 3956

BLOUSE grande scelta novità, gonne, vestiti da signora, abitini bianchi mantelli pizzo, prezzi bassi. Jess. Barriera 15. 3948

CRESIMA Vestiti ragazzi grande assortimento fior. 4.50, 5.50, 6.50, 7.50, 8.50, 9.50, 10.50 Jess. Barriera 15. 3948

DOMENICA 22 maggio seguirà l'apertura del grande restaurant Belvedere (sotto Castello); alle 5½ grande concerto Ingresso libero. Lunedi 23 concerto 3951

SENSAZIONALE! Batteria accumulatore, applicabile qualsiasi lampadina elettrica tascabile, durata cinque ore continue, ricaricabile qualunque momento, eguale durata. Lampadine elettriche tascabili soldi 60 Reticelle originali «Hill» soldi 30. Piazza della Borsa 11, I piano. 3910

VIA Torrente N. 29, cinematografo, ultimi tre giorni, prezzi ridotti. 3889

PER chi va in gita a Muggia. I buongustai trovano a spina eccellente vino Borgogna. Villa Canaletti, contrada Piai. 3859

VILLA Margherita (ex Tirolese). Questa sera 7-11 divertimento danza. Modugno. 3847

CRESIMA **grandioso assortimento orologi, catene d'oro e argento vende orologiaio Müller via Ponterosso angolo via Nuova.** 3841

EXTRA poulards fior. 1.20 chilogramma, anitre giovani fiior. 1.20 pezzo, galline macellate soldi 88 chilogramma; pollastri soldi 50 pezzo. Via Nuova 20. 3815

PITTORE assume qualsiasi lavoro, prezzi modici. Pozzo Bianco 7. 3787

REMONTOIR **argento con catena argento per soli fior. 3.95 vende orologiaio de Gioia via S. Sebastiano.** 3675

NANON fabbrica Lubszynski pulisce ottoni, costa poco, trovasi dappertutto. Deposito Zernitz. 3636

BORST villa Professor, per villeggianti affittansi prontamente camere bene ammobiliate. 3153

CRESIMA per tutti, prezzi ribassati. Remontoir argento con catena argento garantito fior. 4.50. Remontoir oro con catena oro garantito fior. 22.50, vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 2942

LA stitichezza viene guarita coll'uso della Tintura Stomatica Piccoli. 42782

ARTICOLI igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 2, 4, 6, 8, 10; spedizione ovunque. - Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9116

POLLASTRI da friggere s. 50 pezzo
GALLINE Stiria macellate „ 88 chilog.
POULARDS Stiria f. 1.20 „
VENDONSI PIUME
Via Nuova N. 20

Il tè di Thiele contro l'obesità fa **dimagrare** rapidamente (garantito innocuo). Prezzo al pacchetto cor. 1.75; spedizione da 4 pacchetti in poi, franco per rivalsa. Ludwig Thiele, Mannheim. (La spedizione si fa per mezzo di una farmacia austriaca)

OLIO PER L'UDITO
del Medico stabale superiore e Fisico
Dr. G. SCHMIDT.
Genuino soltanto colla marca qui a lato, fa sparire e presto e del tutto temporanei disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito, persino in casi inveterati.
Prezzo per fiasca fior 2 Val Aust., con foglio d'istruzione. Da avere nella
Farmacia C. Zanetti, via Nuova 27, Trieste

Domandare soltanto
L'estratto Globus
PER LUCIDARE
secondo questo disegno

perchè si trovano in commercio molte
contraffazioni di nessun valore.
FRITZ SCHULZ jun.
Società per azioni Lipsia e Eger

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di **Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux e Lacca.**
Vienna, XII/1.

C. Fegitz - Trieste
Tergesteo - Via del Teatro 2
FRUTTA SECCHE finissime da tavola
Uva Malaga - Mandorle principesse - Datteri Barberia - Fichi di Smirne ecc.
SPEDIZIONI POSTALI

Torchio da vino

I MIGLIORI
TORCHI da VINO
e da olive sono i nostri torchi «Ercole» a mano, di nuovissima ed approvata costruzione, con meccanismo a pressione doppia e continua; garantita la massima utilizzazione superiore a tutti gli altri torchi. **Torchi idraulici**, Spruzzatrici automatiche da viti, patentate «Syphonia» che lavorano dasè senza movimento d'una leva. Aratri d'acciaio da campo e da vigneti. Macine da uva e frutta, Sgranatrici con unite Pigiatrici d'uva. Apparati essicatori da frutta ecc. Presse da fieno, paglia ecc. Sgranatori da frumento, Ventilatori da pulire grano, Cernitori. Macchine tagliaforaggi e Mulini da grano (frantoi) a mano, in diverse grandezze. Stufe con caldaie economiche per usi agricoli e domestici e tutte le altre macchine rurali, costruiscono e forniscono sotto garanzia soltanto i fabbricanti
PH. MAYFARTH & Co.
Fabbrica di macchine agricole e vinicole
VIENNA, II, Taborstrasse N.o 71.
Premiati in tutti gli stati del mondo con più di 500 medaglie d'oro, argento ecc. Cataloghi illustrati gratuiti. Rivenditori e rappresentanti ricercati ove ancora non siamo rappresentati

Chi vuol ottenere una pelle morbida e bella, chi desidera mantenere la carnagione costantemente fresca e bianca adoperi soltanto i
Preparati Fridêno
(Eau e Crême de Fridêno)

I Preparati Fridêno sono raccomandati dalle primarie autorità mediche. Possediamo inoltre molte lettere in cui è riconosciuta la grande efficacia e bontà di questi preparati, delle quali vogliamo annoverare quelle delle signore: Duchessa di Baena, Principessa de Hohenlohe-Langenburg, Contessa de Münster, Contessa d'Oldofredi, Principessa Louise de Schönberg-Waldenburg nata Principessa de Bentheim, Duchessa di Manchester ecc., ciò che forma una delle migliori raccomandazioni pei Preparati Fridêno.
In vendita presso:
la Farmacia Serravallo, le principali Farmacie
come pure presso l'Agenzia Zulin, Corso.

non può venire in via de Vouillé perchè teme di essere vigilata dalla persona che sapete.

Sarebbe male che essi avessero scoperto che Giorgio della Vedauville è l'amante di Miss Arabella, perchè mi sfuggirebbe la vendetta che ho ideato da tanto tempo, quella più terribile e dalla quale mi riprometto di far soffrire al vecchio duca angoscie simili a quelle che mi colpirono allorchè, per sua colpa, mi furono distrutti gli affetti più cari e più sacri».

Per evitare il pericolo che la vigilanza degli agenti potesse essere scoperta e non azzardandosi, d'altronde, a uscire senza essere seguito dai poliziotti, pranzò in casa con cibi freddi fatti acquistare dalla portinaia.

Gli agenti gli tennero compagnia. E così giunsero le otto, ora in cui bisognava uscire per recarsi all'appuntamento, o per meglio dire, all'agguato

Gl'informatori del duca della Vedauville messi in campagna per scoprire dove miss Arabella si era recata riuscirono a scovarla in Via de Lille.

Là seppero che essa conviveva con un giovane che si diceva marito di lei, certo Giacomo Villefroid.

Era un nome falso assunto dall'ufficiale di marina, per tener celata la sua tresca amorosa.

Gl'informatori del duca non potevano mai supporre che quel Villefroid fosse il figlio di colui che li aveva incaricati della indagine. Per loro un nome valeva l'altro; non si curarono di approfondire se era vero o falso, e come lo avevano appreso così lo riferirono al duca, dimodochè quest'ultimo lo udì profferire con la più completa indifferenza, tanto più che aveva da pensare al mezzo di attirare in un'insidia l'ex cassiere.

E il mezzo gli fu offerto dalla stessa Bonner, fuggita in via de Lille.

Stando alle informazioni assunte il Rimodin era molto afflitto per essere stato abbandonato dalla sua amante. Avrebbe dunque accolte con gioia notizie di lei e si sarebbe affrettato a recarsi là dove essa lo chiamava.

Via de la Blanche è una strada posta nei bassi fondi parigini Ivi è un vero ricovero di pregiudicati d'ogni specie; è un focolare insanabile di delinquenza.

La località era adattatissima per compiere con facilità l'impresa e per dare al fatto l'apparenza di una rissa fra pregiudicati.

La fama sinistra di via de la Blanche, indusse i poliziotti a raccomandare al Rimodin, qualche precauzione pel caso di un assalto improvviso e gli dettero una grossa rivoltella carica a 6 colpi.

Alle 8 precise il Rimodin uscì di casa e si avviò in direzione di via de la Blanche, seguito a distanza dai due poliziotti, i quali camminavano separatamente.

A quell'ora la strada era già deserta. Tre fanali, a non piccola distanza l'uno dall'altro, la illuminavano debolmente.

I poliziotti si nascosero nell'ingresso di una casipola, la cui porta, molto probabilmente, non si chiudeva nè di giorno, nè di notte.

E' necessario premettere che via de la Blanche, merita il nome di vicolo, anzichè di strada, ed è cortissima.

Cosicchè da qualsiasi punto di essa, si può vedere benissimo che cosa vi accade.

Il Rimodin, per attendere l'ora convenuta, passeggiava in su e giù, fumando il sigaro. Pareva tranquillissimo.

In realtà il cuore gli batteva forte e le gambe non lo reggevano bene.

Non bisogna biasimarlo se era atterrito; chiunque altro nel suo caso si sarebbe trovato nelle stesse condizioni di spirito; era stato avvertito che un grave pericolo lo minacciava, che procurasse di evitarlo e il pericolo era venuto e invece di scansarlo gli andava incontro.

(Continua).

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Stasera dunque si riprenderà, per aderire a molte richieste, il «Trovatore», coi seguenti esecutori: Isidoro Baretin, (conte di Luna); Aida Alloro (Leonora); Maria Grassè (Azucena); Antonio Paoli (Manrico); Nazzareno Franchi (Ferrando). I nomi dei principali esecutori danno a questa edizione del «Trovatore» il carattere d'un vero avvenimento artistico.

Concerto Canarutto. Il concerto dell'artista di canto signorina Elena Canarutto, ch'era indetto per questa sera, fu rimandato a martedì 24 corr.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI. - Spettacolo d'opera Ore 8. (Turno A) «Trovatore», in 4 atti di G. Verdi.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste.)

Ubriachezza ladra.

La sera del 24 aprile scorso, verso le 11, la guardia di p. s. Antonio Stockel, mentre pattugliava nei pressi del Sylos, fu avvertita da un signore che presso la porta dello spaccio di tabacchi di Giuseppe Ficke, un individuo era in attitudine sospetta. La guardia si recò tosto sul luogo e trovò infatti un bracciante, che, non appena l'ebbe vista, si diede a rollare, come fosse ubriaco. Gli si avvicinò e gli domandò che stesse facendo. Lo sconosciuto mugolò qualcosa, e si allontanò di qualche passo, sempre barcollando; poi scattò come una freccia e via, quasi avesse le ali ai piedi. La guardia pensò «Gente che ha la coscienza netta non scappa» e, facendo forza di garretti, lo raggiunse, lo dichiarò in arresto e lo fece tornare sul luogo... Dalla porta, lo sconosciuto, mediante un arpione di ferro, era riuscito a levar il catenaccio! Evidentemente si trattava d'un colpetto sventato e l'ubriachezza era stata inscenata per distogliere i sospetti e agevolarsi lo scampo.

Iermattina l'ubriaco-ladro ovverossia Giovanni Michelus fu Matteo, d'anni 27, nato a Peuma e pertinente a Piedimonte (Gorizia) dovette rispondere del crimine di tentato furto. Si mantenne negativo e cercò di far credere che qualche altro fosse stato a «lavorare» la porta, prima ch'egli vi si fermasse vicino per il sopraggiungere della pioggia.

Dal deposto della guardia e del testimone Enrico Martellanz risulta escluso che altri, in quel torno di tempo, si fosse trovato presso lo spaccio di tabacchi. Sulla base di questo elemento e del contegno sospetto osservato dal Michelus, che d'altronde è individuo già punito due volte per furto, la Corte pronuncia sentenza di condanna a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese ed alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

«Non minacciare!

Se non è un comandamento del Decalogo, è questo un comandamento del codice, ed i comandamenti - è noto - devono essere rispettati. Pasquale Ciaccia, d'anni 36, da Andria (Bari), non la pensava così, quando, irritato perchè la sua ex amante Maria Straulino non voleva saperne di tornare a convivere con lui, la minacciava con le parole: «Bada bene che ho acquistato una buona rivoltella e, se mirerò giusto, ti colpirò al cuore».

Al dibattimento, ieri tenutosi al suo confronto, il Ciaccia negò; ma l'accusa fu ampiamente confermata dalla Straulino, la quale aggiunse di aver avuto una maledetta paura.

La Corte condannò il Ciaccia a 5 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese ed al bando dall'Austria dopo espiata la pena.

Il truffatore al ultrato d'argento.

Arminio Klein, d'anni 23, da Kohan (Ungheria) fu arrestato sulla fine del febbraio ultimo scorso, perchè aveva gabbato numerose persone, specialmente donne, alle quali era riuscito a carpire degli anticipi sul prezzo di ordinazioni per fotografie su smalto che diceva di essere incaricato di raccogliere da un suo zio. Invece non era fotografo nè nipote di fotografo: si trattava d'una forma di truffa, ch'egli aveva escogitato e felicemente eseguito prima in Ungheria e poi in Abbazia, e qui a Trieste.

Iermattina fu egli chiamato a rispondere di tale suo operato innanzi ai giudici, ai quali dovette pur rendere conto d'un nome falso - Arturo Kallay - dato in nota nell'elenco dei forestieri, all'hotel «Union», presso il quale era alloggiato.

Il Klein si giustificò - parte dell'accusa ammettendo e parte negando - in un lungo costituto, che rese in tedesco.

Dai deposti delle testimoni Amalia Morpurgo, Ida Hübner e altre numerose danneggiate, l'accusa risultò provata ed il Klein fu condannato a 3 mesi di carcere ed al bando dall'Austria.

Uno... stomaco di ferro.

A porte chiuse fu tenuto il dibattimento a carico di Domenico Sbona, d'anni 21, macellaio, da Gorizia, il quale era imputato di avere, la mattina del 28 aprile scorso, cercato di ottenere dei favori dalla ragazza Amalia G., che serviva quale domestica nella casa di Caterina G., presso cui egli alloggiava in qualità di... amante; e di averla, ai rifiuti oppostigli, minacciata, imbandendo un gancio di quelli che usano i facchini, con le parole: «Se ti te zighi o te conti, mi te sbuso».

L'accusato nega. La comparsa della ragazza fa un effetto così... orripilante sui giudici e coloro che assistono al dibattimento, da far pensare, che se veramente è accaduto il fatto come denunciato, lo Sbona deve avere uno stomaco di ferro. Inoltre essa fa l'impressione di una scema, poichè alle domande che le si rivolgono non sa rispondere che con i monosillabi «sì» e «no», a volte anche invertendone l'uso.

Sulla base di questi elementi la Corte non può condannare; e manda lo Sbona assolto, rimettendolo però, alla polizia che lo richiede.

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

Agenzia Milanese
VIENNA I, Schottengasse 3.
assume ogni rappresentanza, ogni affare e procura qualunque accomodamento.
Telefono interurbano 15882.

Importante fabbrica
Tappeti per navigli, Passatoie, ecc.
CERCA RAPPRESENTANTE
bene conosciuto dalle Società di Navigazione e cantieri.
Offerte sub «K. H. 2880» a Rudolf Mosse - Colonia s./Reno.

L'Ufficio di collocamento
della
Società di protezione fra impiegati civili
Via Stadion 7 (Tel. 1647)
interessa le spettabili ditte a valersi della sua mediazione gratuita.

Insuperabile
è stata dichiarata da oltre 1000 autorità mediche, professori e chimici
l'Acqua Minerale
della Sorgente di S. Lucasbad
KRISTALY
Trovasi in tutte le Drogherie e nei principali Negozi di Commestibili.
Depositario esclusivo
GiovanniMassa, Acquadotto 22 - Telef. 1448

VIENNA, vicino al teatro dell'Opera,
I Annagasse 14
RISTORANTE TRIESTINO
Squisita cucina italiana. Vini del proprio prodotto e migliori cantine del Litorale Istria e Dalmazia. — Specialità pesce.
V. COVACICH.

IN OCCASIONE DELLA CRESIMA
SPECIALI ARRIVI
Guanti di pelle e mezzi guanti
di filo e di seta
Grande novità: Fazzolettini svizzeri in seta, ricamati
M. Hofstädter, *Piazza Borsa N. 5.*

Galline covaticce del 1903, con garanzia che arrivano vive. 7 pezzi compreso gallo f. 6.25; 7-10 pollastri giovani, grassi, per arrostire f. 2.90, franco dappertutto verso rivalsa. — **Liebster, Skalat N. 52 (Galizia).**

PER COLORO CHE SOFFRONO DI STOMACO.

«Ho sofferto, per tutta la vita, scrive la Signora Louvert, di violenti crampi allo stomaco. Mia madre ne ha sempre avuti. E' dunque per me una malattia di nascita. La minima impressione di freddo, la minima emozione, una digestione difficile o cattiva, e subito ho dei crampi allo stomaco. Ho subito l'alito cattivo, gli occhi incavati ed il volto di colore giallognolo e pieno di rughe. Talvolta risento dei dolori così terribili che non posso restare al mio posto, i miei muscoli si contraggono con violenza e tutto il corpo se ne risente. Queste crisi durano talvolta delle ore intere, spariscono per un po' di tempo e ritornano poi più forti, mi lasciano con una grande debolezza, ed il peggio si è che non vedo alcun rimedio per guarire.

SIGNORA LOUVERT

«Un giorno che soffrivo anche più del consueto, pensai di seguire il consiglio di una mia amica e di prendere il «Carbone di Belloc».

«Da quando prendo questa meravigliosa polvere, dice essa, mi sento molto meglio. Le mie digestioni sono eccellenti. Non provo più crampi. Le contrazioni e le sofferenze sì violenti che avevo, sono scomparse. Ho ripreso tutta la mia forza e la mia gaiezza. Sono veramente felice di avere trovato questo rimedio perfetto. *Firmata*: Felicita Louvert à Aubigné».

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto, basta effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc è di sciogliersla in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie. - E' preparato al N. 19, rue Jacob a Parigi.

Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc, ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle pastiglie di Belloc, prendendo due a tre pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro; basta metterle in bocca, si sciolgono da sè e si inghiotte la saliva.*

COL PROSSIMO AGOSTO
il Negozio
Telerie, Cotonerie e Manifatture
- di -
PIETRO KLANSICH
Piazza Nuova 1
verrà traslocato in Via Nuova N. 19
In tale incontro, per facilitare il trasloco
d'ora innanzi tutte le merci
vengono vendute
A PREZZI DI FABBRICA

Bauli, Valigie, Chincaglie, Giocattoli
GRANDE ASSORTIMENTO
Magazzino Spellich, Trieste, via Nuova 11

RESTAURANT „EMMA"
OPICINA
Squisita cucina riccamente assortita, finissimo vino Terrano del Carso, Istria nero e vini bianchi. nonchè rinomata Birra Dreher
PREZZI MODICI
Si raccomanda al P. T. Pubblico il devotissimo proprietario
Carlo Ulrico Czech

Per la Cresima
Chi desidera avere **una splendida fotografia,** ricorra allo
Studio Fotografico Ernesto Mioni
via Fornace 6, II piano (piazza Carlo Goldoni)
Oltre avere una **massima perfezione**, si gode di prezzi eccezionalmente bassi, perchè con soli f. 1.50 si hanno **tre copie** in formato visite, oppure **sei copie** con f. 2.50. Ancor maggiore è il vantaggio col formato gabinetto; **tre copie** f. 3.50, **sei copie** f. 5

AMBULATORIO DENTISTICO del
Dott. A. Mitták
Via Zonta N. 7, I piano
diretto dal **Dott. KOLB**, già assistente della Policlinica di Vienna.
OTTURAZIONI DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Estrazione di Denti senza alcun dolore
mediante Cocaina o Gas esilarante.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione dal sig. **Hans Schmidt,** già socio del Dott. Mitták
e premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma e di Berlino.

Ultimi giorni - Grande occasione!
Vendonsi tutte le
CALZATURE
da uomo, donna e fanciulli
col **30**% di sconto.
Deposito Calzature, Palazzo Municipale
Aperto dalle 8 alla 1. e dalle 4 alle 8.

Unico Lavoratorio d'Arrotino
a forza elettrica
di GUALTIERO COZZIO
TRIESTE
Passo S. Giovanni 2 angolo via Torrente
Tutte le novità in Rasoi, Coltelli, Forbici Temperini ecc., delle Primarie Fabbriche estere e nazionali, a prezzi modici.
Qualunque lavoro viene eseguito con garanzia.

PER CRESIMA
Emilio Müller
il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
angolo via Ponterosso 7 e via Nuova 20
GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Orologi e Catene d'oro e d'argento.

Il **Vino**, l'Olio e la Trappa, se genuini fanno bene, altrimenti riescono oltremodo dannosi alla salute.
Il medico coscienzioso prescrive al convalescente
VINO DALMATO GENUINO.
Ecco un motivo plausibile per cui ogni famiglia dovrebbe rivolgersi con fiducia alla
«Prima Cantina di Vini Dalmati in Trieste»
Via della Sanità N. 22
riconosciuta dalle Autorità.

Chi soffre di tosse
provi le PASTIGLIE PETTORALI calmanti
di KAISER
2740 certificati notarilmente vidimati provano la loro efficacia contro la **tosse,** le **raucedini,** il **catarro,** le **mucosità.** Rifiutare le imitazioni. Genuine con la marca «tre abeti». Pacchetti da 20 e 40 cent.
Depositi a TRIESTE nelle Farmacie Zanetti, via Nuova; Vidali e Vardabasso, via Vinc. Bellini; Crevato, via delle Poste; Vittorio Rumer, Piazza Grande; a PARENZO nella Farmacia E. Castro; da FIUME Farmacia Giorgio Cati.

CHI HA BISOGNO DI DENARO
può riceverne dalla Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, impegnando Biglietti con o senza Lotteria, Rendite, Obbligazioni Austro - Ung.

CAPPELLI DI PAGLIA
Colossale arrivo splendide novità per la
CRESIMA
prezzi di assoluta concorrenza

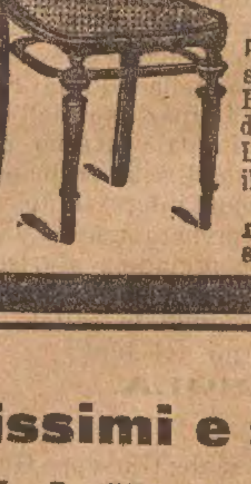
MARINAIE FINISSIME guarnite in bianco	f. 1.50	in poi
TAVOLETTE RAGAZZO guarnite in bianco o nero	„ 1.20	„
CAPPELLI BIANCHI per bambine, guarniti con velo, fiori e piume	„ 3.50	„
CAPPELLI FIRENZE, guarniti, con piume	„ 3.—	„
CAPPELLI FANTASIA con velo, guarniti	„ 4.—	„

GRANDISSIMO DEPOSITO
Cappelli sguarniti Firenze, Pastorelle fantasia ecc.
-- presso --
VITTORIO MORADEI via Ponterosso 3

SPECIALI ARRIVI
STOFFE
tutta novità
PER VESTITI
in occasione della
CRESIMA
Splendide novità in
BATTISTE SVIZZERE E COTONERIE INGLESI
Ricchissima scelta Seterie
a prezzi di fabbrica.
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI **Blouse** tutta novità.
ANTONIO BARTOLI & FIGLIO, Trieste, Piazza Borsa 8
Telefono N. 888.

„Al Vermouth di Torino"
(Corso 21, ex Ceria)
Proprietà della ditta Attilio Depaul
fornito delle migliori specialità
E SERVIZIO DI CAFFÈ NERO.
aperto fino le 3 ant.

MARCA REGISTRATA IN TUTTI GLI STATI CIVILI
Marca Leone
per Camicie, Colletti, Polsini
M. Joss & Löwenstein, Praga
I. e R. Fornitori di Corte — Non si vende al dettaglio



La Prima
Fabbrica Sedie
della Carniola
con impianto a vapore e idraulico
Francesco Svigelj
Breg
posta Franzdorf, Carniola
si raccomanda allo spett. Pubblico per ordinazioni di sedie di ogni qualità. La ditta invia a richiesta il prezzo corrente illustrato gratis e franco.
Lavoro solido, fino, eseguito con massima cura

M. GÀL Trieste, Corso 4
Articoli per ammalati
Gruccie, Irrigatori, Interoclismi, Calze elastiche per vene varicose, Istrumenti chirurgici, Schizzetti per iniezione.
PREZZI MITISSIMI.

Brevetti d'invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
Autorizzato e perito giurato per le **PATENTI**
Vienna VII, Siebensterngasse 7,
in faccia all'i. r. Ufficio brev.

SHAMPOOING - BAY - RUM
americano, di BERGMANN
(Marca di fabbrica: DUE MINATORI)
di BERGMANN e C.°, Dresda e Tetschen s. Elba
Acqua per i capelli, straordinariamente rinfrescante e fortificante, e perciò preferita fra quante se ne trovano; il miglior rimedio contro la forfora.
Trovasi in bottiglie da Cor. 2.— presso E. Zernitz, drog. via Stadion 2; Lodov. Nagelschmidt, via S. Sebastiano 5; Carlo Trocca, parrucch., via Giorgio Galatti 9; Angelo Vivani, parrucch., via Gioachino Rossini; Gius. Miazzi, parrucch., via delle Torri.

Tutto il mondo conosce i mitissimi e strabilianti prezzi delle nostre
CALZATURE

Per **uomo**	eleganti stivaletti neri, con spighette	f. 3.—
Per **donna**	bellissimi stivaletti colorati e neri con spighette	f. 2.80
Per **ragazzine**	stivaletti solidissimi con bottoni e spighette, neri e colorati	da f. 1.80
Per **fanciulli**		da f. 1.—

Alfredo Fränkel
Società in accomandita
già
Calzoleria Mödling
La più importante Fabbrica della Monarchia.
102 filiali.
Filiale Trieste
Corso 29
IL PIÙ RICCO DEPOSITO POMATE per qualsiasi calzatura.

Presiedeva il cons. Pederzolli; giudici i cons. Crusiz, Codrig e Mosche. P. M. il procurator di Stato dott. Chersich; difensore l'avv. Coduri.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Styria» da Costantinopoli e Brindisi con 57 pass., «Danubio» da Metcovich; i pir. a. u. «Arimatea» da Newcastle, «Vis» da Curzola, «Jadro» da Metcovich, «Matyas Kiraly» da Valenza e Bari con 45 passeggeri.

— Partirono. I pir. lloyd. «Austria» per Ancona, «Thetis» per Spizza, «Nippon» per Fiume, i pir. a. u. «Maria B.» per Sebenico, «Sipan» per Cattaro, «Nord» per Fiume, i pir. «Samos» (ellen.) e «Alessandria» (ottom.) per Trebisonda, il bark ellen. «Ales. Tripcovich» per Santorino, e lo scooner ital. «Fratelli Munzone» per Vostizza.

Movimento dei navigli a. u.
Piroscafi. «Nereo» proseguì ieri da Costantinopoli per Sulinà, «Dardania» il 19 da Dunkerque per Brema, «Olimpo» arrivò il 19 a Liverpool, «Glio» il 19 a Newcastle, «Orien» diretto a Riga passò Ushant il 17, «Dubac» passò Peniche il 16, «Szecheni» passò Gibilterra il 18 diretto ad Ancona, «Szell Kalman» diretto per Odessa passò Costantinopoli il 17.

20 maggio.

Da GRADISCA.

— Congresso del C. C. friulano.
Lunedì 23 corr. alle ore 15 il C. C. friulano terrà, nei locali sociali, un'assemblea generale straordinaria per la relazione sull'attività sociale nei primi mesi di quest'anno e sulla gestione finanziaria 1900-1904; inoltre si tratteranno parecchie questioni d'ordine interno. Qualora non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea si terrebbe in seconda convocazione alle ore 16 con qualsiasi numero d'intervenuti.

Da CORMONS.

— Visita archeologica.
L'altro ieri il prof. G. Puschi, conservatore dei monumenti, si portò qui per ispezionare l'antica chiesetta di S. Apollonio, sita nel borgo Savagliano, nella quale si trovano affreschi antichissimi, e ciò allo scopo di provvedere alla ristaurazione e conservazione di quella chiesetta.

Da PARENZO.

— Viti tagliate.
La notte scorsa nella campagna di certo Giovanni Villani da Sbandati, i soliti ignoti tagliarono dieci filari di viti: un danno di circa 200 cor. Non è trascorso ancora un mese che, nelle vicinanze della campagna del Villani ad altro contadino furono tagliate le viti; perciò la frequenza straordinaria di tali maliziosi danneggiamenti ed il raro caso di eruire i colpevoli fa assolutamente impensierire e si reclamano da parte delle autorità politiche e giudiziarie le più energiche misure, provvedendo in prima linea con un largo aumento di personale negli appostamenti di gendarmeria dei territori minacciati ed istituendo pure abili guardiani campestri.

Da ROVIGNO

— Il «Barbiere di Siviglia» al nostro Teatro.
Sabato, domenica e lunedì la compagnia lirica internazionale «Bellini-Rossini» darà al nostro Teatro tre rappresentazioni straordinarie dell'opera «Il Barbiere di Siviglia». La compagnia giunge qui dopo essere stata recentemente a Pola e a Parenzo ed è preceduta da buona fama.

Da VOLOSCA

— Tardi ma a tempo.
La Luogotenenza, accogliendo finalmente i reclami della maggioranza della Giunta amministrativa di Castelnuovo del Carso, efficacemente appoggiati dalla Giunta provinciale, ha ordinato a questo Capitanato distrettuale di porre in esecuzione il deliberato della stessa maggioranza che già alcuni mesi fa aveva decretato il licenziamento del segretario comunale, creatura dell'ex-podestà Jenko, spalleggiato apertamente dal preside della Giunta, certo Ukovic, altra creatura del Jenko e seguace dei suoi metodi di sgoverno. C'è chi dice che in seguito a tale atto della Luogotenenza quest'ultimo si sia dimesso e c'è chi assicura che egli fu destituito. Fatto sta che a preside della Giunta fu nominato dalla Luogotenenza di concerto con la Giunta provinciale Stefano Zadcovich e a suo sostituto il membro della Giunta Francesco Marotti. L'eliminazione dell'Ukovic e del segretario dal governo della borgata, assicura un'attività proficua da parte della Giunta nell'interesse del paese e una serena preparazione dell'atto elettorale che deve preludere al risollevamento di quel Comune dalle condizioni tristissime nelle quali fu gettato dall'incredibile sgoverno del Jenko.

Da POLA.

— Onorificenza.
All'operaio dell'Arsenale, Giuseppe Giulivi fu conferita la croce d'argento del merito.

— Antichità.
La Direzione del Museo civico di Pola riferì alla Commissione centrale per monumenti storici ed artistici in Vienna sulla propria attività e sugli acquisti fatti nel 1903.

Il conservatore Gnirs riferì su ritrovamenti preistorici e pie' del colle di Due Castelli.

Amputazione.

A una dinastia magiara
Se tu tagli i piè,
Soavissimo strumento
O lettrice cara
Sta dinanzi a te.

Spiegazione del giuoco precedente:
Bando — Bandone.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor. 8000.— 5% a peso di due stabili in via S. Marco.

Compravendite.

Stabile N. Tav. 2448 civ. N. 9 di via Pasquale Besenghi acquirente Antonio Giorgio Predonzani per cor. 20.000. — Stabile N. Tav. 2355 civ. N. 18 di via S. Marco acquirente Basilio D'Agnolo per cor. 102.250. — Stabile N. Tav. 689 civ. N. 3 di via S. Caterina acquirente la Filiale dello Stab. aust. di credito per cor. 83.500.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 20 Maggio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 640.50, Staatsbahn 637.50, Alpine 412.50, Lotti turchi 130.—. — La borsa di Berlino chiude debole. Credit 201.25 (200.75). Disconto 186.— (185.75), Italiana 102.90 (102.80). Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.25). Rendita —.— (103.15) Meridionali —.— (722.—), Mediterranee —.— (448.—). - Parigi: Apertura dell' Italiana 102.95 poi sino 102.90. Chiusa francese 97.05 (96.72), Italiana 102.90 (102.95), Spagnuola 83.42 (83.—), Banche Ottomane 579.— (578.—), Rio Tinto 1279 (1279), Lotti turchi 122.— (121.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50 Azioni Credit 640.— a 642.—.

Listino. Napol. da 19.06— a 19.08—, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.91 a 23.96, Londra 239.10 a 239.65, Francia 95.20 a 95.30, Italia 95.— a 95.30 Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.20 a 117.50, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 99.25 a 99.55, Rendita ungherese in Corone da 97.20 a 97.50, Credit 637.— a 639.—, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 637.— a 639.—, Lombarde 78.— a 80.—. Lotti turchi 129.50 a 131.50.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 97.05, Rendita ital. 5% 102.90, Rendita spagnuola esterna 83.42, Azioni Banca ottomana 579.—.
Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 83.37, Cambio Londra 251.05, Rendita austr. in oro 99.65, Rend. ungh. in oro 4% 99.80, Länderbank —.— Lotti Turchi 123.—, Banca di Parigi 11.14, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1279. ferma
Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. $90\frac{7}{16}$, Lombardi $3\frac{1}{2}$, Argento $25\frac{7}{16}$, Rend. spagnuola $83\frac{1}{4}$, Italiana $102\frac{1}{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2\frac{15}{16}$, Pagam. della Banca —.— calma
Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.—, Ferrate dello stato —.— Lombarde —.—. m. calma

Caffè. *Amburgo* 20. (Chiusa). Santos good average per maggio 32.75, per settem. 33.75, per dicembre 34.50, per marzo 35.25. calmo.
Amburgo 20. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—37, buono loco 38—40.
Havre 20. Chiusa. Santos good average per maggio (per 50 chilogrammi) a fr. 40.25, per per settembre 41.50.
Nuova York 20. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 12. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 12000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. maggio $7\frac{18}{100}$, Maggio-Giugno $7\frac{13}{100}$, Giugno-Luglio $7\frac{08}{100}$, Luglio-Agosto $7\frac{04}{100}$, Agosto-Settembre $6\frac{81}{100}$, Settembre-Ottobre $6\frac{27}{100}$, Ottobre-Novembre $6\frac{04}{100}$, Novembre-Dic. $5\frac{97}{100}$, Dicembre-Gennaio $5\frac{94}{100}$, Gennaio-Febbraio $5\frac{93}{100}$.

Cereali. *Londra* 20. Frumento future Market per giugno $6.9\frac{3}{8}$, per agosto $6.9\frac{3}{8}$, per settembre $6.7\frac{1}{4}$. Formentone per maggio 20.—, per giugno —.—.

Metalli. *Londra* 20. Stagno Straits Apert. $124\frac{3}{4}$, Chiusa 124—. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto $56\frac{3}{4}$, p. 3 mesi $56\frac{7}{8}$.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 19.50.

Olio. *Parigi* 20. Ravizzone per mese corr. 46.25, per giugno 46.25, luglio-Agosto 46.75, Settembre-Dic. 47.50. staz.o

Segala. *Parigi* 20. Mese corrente 15.—, per Giugno 15.—, Luglio-Agosto 14.65, Settembre-Dicem. 14.50. calmo

Frumento. *Parigi* 20. Mese corrente 21.20, Giugno 21.05, Luglio-Agosto 20.65, Settembre-Dicembre 20.45. staz.o

Farina. *Parigi* 20. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 27.35, Giugno 27.80, Luglio-Agosto 28.—, Settembre-Dicem. 27.50. staz.o

Spirito. *Parigi* 20. Per mese corrente 39.25, Giugno 39.25, Luglio-Agosto 39.—, Settembre-Dicembre 34.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 20. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.75 fermo, bianco per mese corr. rente $28.12\frac{1}{2}$, per giugno $28.37\frac{1}{2}$, fermo, per luglio-Agosto $28.87\frac{1}{2}$, ottobre-gennaio $29.37\frac{1}{2}$. Raffinato $59\frac{1}{2}$ a 60.—.
Amburgo 20. (Chiusa). Per maggio 18.90, per luglio 19.20, settem. 19.40 ottobre 19.26, dicembre 19.20 marzo 19.55. fermo
Londra 20. Java a scell. $9.\frac{7}{16}$. Rappe, greggio a sc. 10.03—. fermo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

GIOVANNI BRIGIACCO

cessò di vivere questa mane dopo lunga e penosa malattia.

L'addoloratissima madre in unione ai fratelli ne dà parte ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 20 Maggio 1904.

FRANCESCO TISCHLER

dopo lunghe e penose sofferenze cessò di vivere quest'oggi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, partecipano il luttuoso avvenimento agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 22 corr. alle 4 pom. direttamente al cimitero.

MARIA e UGO TISCHLER.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

Dr. GUIDO MUSITELLI

praticante di concetto dell' i. r. Governo marittimo,

spirò quest'oggi alle 6 antimer. dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi.

I sottoscritti, immersi nel più profondo dolore, ne dànno parte ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie dell'amato estinto seguirà sabato 21 corr. alle ore 6 pomer. direttamente al Camposanto, partendo dall'abitazione via Nicolò Machiavelli N. 26.

Giorgio Musitelli i. e r. Primotenente *fratello*	Adelia de Resetar *madre* Dr. Pietro cav. de Resetar i. r. Consigliere di Governo *patrigno*	Dr. Mario Pascoletto i. r. Notaio *cognato* Bruno Pascoletto *nipote*

TRIESTE, 20 Maggio 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25.
Incanto, che verrà tenuto oggi sabato 21 maggio dalle ore 9 ant. alle 12.

Bigliardo cinese completo con stecche e palle; stanze da letto e da pranzo nuove, complete, cioè: chiffonieri a due porte opachi, sabelli, lettiere, credenze opache (secession), trumeau (secession), biblioteca, orologio regolatore a pesi, tavolo a crociera, pulito a lustro e sgabello con marmo bianco.

„APENTA“
„Una delle migliori acque minerali salino-purgative“.
Giuseppe Lapponi
medico personale di S. S. il papa

Ordino l'acqua amara «APENTA» tanto all'ospedale quanto alla mia clientela privata, e la trovo veramente ottima.
Prof. G. Mazzoni
med. primario, docente di patologia, chirurgia e ginecologia

Quest'acqua è il miglior mezzo di cura della stitichezza cronica.
Dr. Lancereaux
Prof. della Facoltà medica di Parigi pres. dell'Académie de Médecine

Trovasi in bottiglie grandi e piccole nelle farmacie ecc. Esclusivo fornitore: **S. Ungar** jun. i. e r. fornitore di corte, Vienna I. Jasomirgottstrasse 4. Depositi a **Trieste**: Giov. Cillia F.coMell e nella farmacia Mario Lang.

Trovasi dappertutto.
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani.

Il Negozio Manifatture
ARTURO PONTINI
Barriera vecchia 33
è il più conveniente

CORONE CENTOMILA PER UNA CORONA
può guadagnare chi compera un Biglietto Fondo Elisabetta presso la fortunatissima Banca Bolaffio Trieste. Estrazione 28 Maggio. — Ogni 10 Biglietti uno gratis.

Terrano del Carso (Auber) e Borgogna del Friuli
Eccellente cucina sempre bene assortita.
RESTAURANT MONCENISIO

Cesti da viaggio da f. 3 in poi
e RICCO ASSORTIMENTO
BOMBONIERE per la Cresima
nel ben conosciuto Negozio di
SIMONE JESSMANN
Via Poste, accanto la farmacia Biasoletto
Deposito via Torre Bianca N. 17.

AFFANNO
ASMA BRONCHIALE - BRONCHITE CRONICA
Guarigione completa col celebre **LIQUORE ARNALDI**. Chiedere informazioni e opuscolo allo Stabilimento **CARLO ARNALDI - MILANO**
In vendita presso le principali farmacie.

Liceo Musicale GIUSEPPE TARTINI
Via Torrente 28
Si impartiscono lezioni di: armonia, contrappunto, composizione, organo, canto, arpa, pianoforte, tutti gli istrumenti ad arco e a fiato. Canone mensili cor. 12.

Oggi Apertura
del nuovo negozio
Commestibili, Coloniali e Delicatezze
sito in via della Sanità N. 14
riccamente fornito di primaria merce
Certo di appagare qualsiasi esigenza di questo P. T. Pubblico, si firma devotissimo il proprietario
O. GALVANI

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina Meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

Restaurant BOSCHETTO
Oggi Sabato 21 Maggio
CONCERTO MILITARE
dell'i. r. Regg. N. 87 di Pola.
Principia alle ore 6.
Domenica 22 e Lunedì 23 medesimo concerrto
Principia alle ore 5.
Domenica e Lunedì MATTINATA MUSICALE
dalle 10 ant. all'1
sotto la direzione del Maestro di Cappella signor FRANZ KARL.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Competenti non esitarono a dichiararlo superiore a qualunque marca fino ad oggi posta in commercio.

Ing. A. FIEDLER
Studio Tecnico, Via Machiavelli 32
Fabbriche di birra, fabbriche di ghiaccio, celle frigorifere, mercati macelli, latterie.

GHIACCIO
artificiale e naturale, assume spedizioni
il Deposito via S. Giovanni 10

La più fiorente bellezza

si ottiene soltanto mediante il rinomato
Marca depositata
Sapone di balsamo di gigli „AMORLIN“
Genuino soltanto con questa marca depositata. Efficacia rapidissima e sicura contro le lentiggini, le macchie gialle, i bitorzoli, le bolle, i foruncoli, le traccie del vaiuolo, ecc. Spariscono le rossure del naso, la pelle si fa bianca, rosea, delicata, fresca. Perfino le persone in età, dai nervi già stanchi, acquistano, lavandosi a lungo con questo sapone, la primitiva elasticità. Un pezzo cor. 1 (franco di spese postali cor. 1.20); 3 pezzi cor. 2.50; 6 pezzi cor. 4; 12 pezzi corone 7.
UNICO FORNITORE
D. Schön, Vienna
VI, Gumpendorferstrasse 35/I.

INDIRIZZI
per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'Ufficio intern. d'indirizzi Josef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Telefono interurbano 8155. Prospetti gratis.

IL NUOVO STUDIO FOTOGRAFICO
G. Franceschinis
costruito secondo i sistemi più moderni, eseguisce assunzioni fotografiche con qualunque tempo e con la massima precisione.
Specialità: Ingrandimenti.
PIAZZA GOLDONI, entrata via Silvio Pellico 1

FESTE DI PENTECOSTE
Caffè Restaurant Giardino Pubblico
SABATO, DOMENICA E LUNEDI
avranno luogo (tempo permettendo)
Quattro Grandi Concerti
sostenuti dall'intera Banda del regg. fanti N. 97
sotto la direzione del m.o di cappella **P. Teplych — 60 esecutori**
Il Concerto principia Sabato alle ore 7 pom., Domenica e Lunedì alle 6 pom.
Domenica alle 10 GRANDE MATTINATA
Si raccomanda per un numeroso concorso il devotissimo
Massimiliano König, conduttore.

Asti Spumante Cora
dei fratelli G. & L. Cora, Torino
Qualità garantita, in ceste da 25, 30, 50, 60 bottiglie
con deposito in TRANSITO
PER IL GORIZIANO, ISTRIA E DALMAZIA
presso
Gius. Gärtner & C.
Via Paduina N. 4 - Telefono N. 974

Cognac Medicinale
DISTILLATO GENUINO DI VINO
SOTTO CONTROLLO CHIMICO PERMANENTE
riconosciuto pari alle migliori marche francesi.
Distilleria Camis & Stock - Trieste
1 bottiglia Cor. 5, mezza bottiglia Cor. 2.60 in tutti i primari negozi.
Rappresentante per Trieste VIRGILIO GALLICO.

BILZ
è il nome di una bibita altrettanto rinfrescante quanto deliziosa e specialmente indicata per la stagione estiva. Chi una volta si è abituato a prendere il BILZ non beve più altri rinfrescanti.
In vendita nei migliori Caffè, Pasticcerie, Drogherie, nonchè in bottiglie grandi e piccole nei principali negozi di commestibili

BUVETTE GULA
Specialità Vini da dessert, Spumanti e Liquori
aperta fino alle 4 antimeridiane
Angolo Via Caserma e Via Gioachino Rossini.

Sanatogen
per **rinforzare i nervi**
per **rinvigorire il corpo**
Trovasi nelle farmacie e drogherie
C. BRADY, rapp. gen. p. l'Austr.-Ungh. VIENNA I, Fleischmarkt 1.
Opuscoli illustrati gratis e franco spediscono Bauer & C.ie, Berlino W. 48

Patentata in Austria.
Polvere digestiva dietetica del Dr. Traub
marca depositata col nome di
GASTRICIN.
Presa a pasto **preserva** dalle malattie dello stomaco e dell'intestino, regola con stabilità le evacuazioni. Dopo **pasti grevi** ed in generale per tutti gli inconvenienti derivanti da cattiva digestione, come pirosi, rutti, flatulenze, malessere, l'effetto immediato è stupefacente. Con l'uso continuato **eccita l'appetito** ed il **piacere ai pasti**. Trovasi nelle farmacie. Deposito principale per l'Austria: **C. Brady**, farmacia «Al re d'Ungheria». **Vienna I,** Fleischmarkt 1. A Trieste: Deposito princ. R. e E. Godina, farm. «Alla Madonna della Salute»; Farm. Suttina, Corso 25; Farm. Serravallo, (M. Lang); Farm. Praxmarer, Piazza Grande. Scatola piccola cor. 2, grande 3, più le spese di porto. Da 5 scatole in più franco di porto.

PILLOLE DI BLANCARD
all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.
Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*
Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.
NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**
Blancard
Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

Lotteria del fondo Imperatrice Elisabetta
sotto l'alto protettorato di S. A. I. e R. l'arciduca Francesco Ferdinando.
VINCITA PRINCIPALE
del valore di
100,000 Corone
inoltre vincite di Cor. **10,000, 5000, 3000, 2000, 1600, 1000** ecc.
Complessivamente **7000** vincite.
Un biglietto Cor. UNA
PENULTIMA SETTIMANA.
ESTRAZIONE
irrevocabilmente il **28 Maggio 1904**
sotto la sorveglianza dell'autorità.
I biglietti si possono acquistare a Trieste dai cambiavalute Giuseppe Bolaffio, Mercurio Triestino, Ign. Neumann, Enrico Schiffmann, Figli di O. Zuculin, Mandel & C., S. Tavella